



# **RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30.06.2022**

**TrenDevice S.p.A.**

Via Niccolò Copernico 38 - 20125 Milano  
Codice Fiscale e Partita IVA 02162920645  
[www.trendevice.com](http://www.trendevice.com)

## ORGANI STATUTARI E DIRETTIVI

### Consiglio di Amministrazione

<b>Carica</b>	<b>Nome e Cognome</b>
Presidente e Amministratore Delegato	Antonio Capaldo
Amministratore Delegato	Alessandro Palmisano
Consigliere	Epifanio D'Angelo
Consigliere (*)	Aldo Cappuccio
Consigliere (*)	Ezio Melzi

(\*) Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF.

### Collegio Sindacale

<b>Carica</b>	<b>Nome e Cognome</b>
Presidente	Alessandro Saliva
Sindaco effettivo	Chiara Molon
Sindaco effettivo	Laura Montelisciani
Sindaco supplente	Stefano La Placa
Sindaco supplente	Matteo Devescovi

### Società di Revisione

<b>Soggetto</b>	<b>Ruolo</b>
BDO Italia S.p.A.	Società di Revisione

# RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

**TrenDevice S.p.A.**

Via Niccolò Copernico 38 - 20125 Milano  
Codice Fiscale e Partita IVA 02162920645

[www.trendevice.com](http://www.trendevice.com)

# RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.

## Introduzione

Signori Azionisti,

la presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo del bilancio intermedio di esercizio sottoposto alla Vostra approvazione. Il documento, redatto ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, contiene le modifiche previste dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 32/2007 e ha la funzione di fornirVi un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale sia nei vari settori in cui ha operato. In particolare, sono descritte e motivate le voci di costo, ricavo ed investimento ed i principali rischi e/o incertezze cui la società è sottoposta.

Il bilancio che viene sottoposto è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo fornirVi risultati intermedi raggiunti nel corso del presente esercizio, chiuso al 30.06.2022, i quali evidenziano una perdita di € 919.911.

Si evidenzia che il bilancio intermedio chiuso al 30.06.2022 è stato redatto con riferimento alle norme del Codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

## Storia della Società

Di seguito è fornita una sintetica descrizione dei principali eventi che hanno coinvolto e caratterizzato la Società nel corso degli anni, dalla sua costituzione:

- con atto costitutivo del 3 maggio 1999, a rogito della dott.ssa Romana Capaldo, Notaio in Calitri, rep. n. 330, racc. n. 125, è stata costituita la società "Panta-Rei S.r.l." da parte del Dott. Capaldo e Lucia della Sala, con capitale così ripartito: (i) una quota di valore pari a Euro 5.150 detenuta dal Dott. Capaldo e (ii) una quota di valore pari a Euro 5.150 detenuta da Lucia della Sala;
- in data 11 giugno 2019, l'Assemblea straordinaria dei Soci ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento da nominali euro 100.000 fino a un massimo di nominali Euro 111.000, con sovrapprezzo complessivo fino a massimi Euro 1.089.000, con esclusione del diritto di opzione e riservato ai sottoscrittori tramite il portale *on-line* "CrowdFundMe". L'aumento di capitale è stato deliberato in parte scindibile (per euro 800.000, di cui Euro 8.000 a titolo di capitale nominale ed Euro 792.000 a titolo di sovrapprezzo) e in parte inscindibile (per Euro 300.000, di cui Euro 3.000 a titolo di capitale nominale ed Euro 297.000 a titolo di sovrapprezzo); il termine di fine sottoscrizione è stato fissato al 30 novembre 2019 per la parte inscindibile e al 31 dicembre 2019 per la parte scindibile. In data 29 novembre 2019 è risultata interamente sottoscritta la porzione inscindibile dell'aumento di capitale e il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di rinunciare al termine ancora pendente per la sottoscrizione della parte scindibile, constatando l'aumento del capitale sociale di TrenDevice da Euro 100.000 ad Euro 104.405,87, con sottoscrizione da parte di oltre 350 nuovi soci;
- In data 11 maggio 2020, l'Emittente ha mutato la propria forma societaria, trasformandosi in società per azioni ed assumendo l'attuale denominazione sociale di "TrenDevice S.p.A.". La trasformazione della Società da società a responsabilità limitata in società per azioni è stata deliberata dall'assemblea generale dei soci di TrenDevice; l'atto di trasformazione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi in data 20 maggio 2020;

- in data 30 settembre 2020 l'Assemblea dei soci ha, *inter alia*, approvato, in sede ordinaria, il progetto di ammissione a quotazione e alle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant della Società su AIM Italia e, in sede straordinaria, (i) l'Aumento di Capitale, (ii) l'Aumento di Capitale Warrant e (iii) l'adozione del Nuovo Statuto.
- in data 30 giugno 2021 si è chiuso il primo dei tre periodi previsti per l'esercizio dei "Warrant TrenDevice 2020 – 2023", codice ISIN IT0005422966 (i "Warrant"), ricompreso tra il 1° giugno 2021 e il 30 giugno 2021 (il "Primo Periodo di Esercizio"). Durante il Primo Periodo di Esercizio sono stati esercitati n. 48.736 Warrant e conseguentemente sottoscritte n. 12.184 azioni ordinarie di nuova emissione nel rapporto di n. 1 azione di compendio per ogni n. 4 Warrant esercitati ad un prezzo per ciascuna azione di compendio pari a Euro 1,05, per un controvalore complessivo pari ad Euro 12.793,20. A seguito dell'esercizio dei suddetti n. 48.736 Warrant durante il Primo Periodo di Esercizio, i Warrant in circolazione si riducono da n. 3.774.586 a n. 3.725.850, che potranno essere esercitati nei periodi di esercizio tra il 1° giugno 2022 e il 30 giugno 2022 e tra il 1° giugno 2023 e il 30 giugno 2023, salvo quanto previsto dal regolamento dei Warrant.
- in data 29 luglio 2021 è stata sottoscritta l'emissione di un mini bond per Euro 4 milioni garantito al 90% dal Fondo di Garanzia PMI di MCC, In particolare, il collocamento ha avuto ad oggetto n. 4.000 obbligazioni (le "Obbligazioni") di valore nominale pari a Euro 1.000, offerte ad un prezzo pari al 100% del valore nominale (ossia Euro 1.000 ciascuna). Il prestito ha una durata di 6 anni e prevede una cedola annualizzata al 5%, con pagamento semestrale, e una struttura di rimborso amortising.
- in data 30 giugno 2022 si è chiuso il secondo dei tre periodi previsti per l'esercizio dei "Warrant TrenDevice 2020 – 2023", codice ISIN IT0005422966 (i "Warrant"), ricompreso tra il 1° giugno 2022 e il 30 giugno 2022 (il "Secondo Periodo di Esercizio"). Durante il Secondo Periodo di Esercizio sono stati esercitati n. 66.496 Warrant e conseguentemente sottoscritte n. 16.624 azioni ordinarie di nuova emissione nel rapporto di n. 1 azione di compendio per ogni n. 4 Warrant esercitati ad un prezzo per ciascuna azione di compendio pari a Euro 1,05, per un controvalore complessivo pari ad Euro 17.455,20. A seguito dell'esercizio dei suddetti n. 66.496 Warrant durante il Secondo Periodo di Esercizio, i Warrant in circolazione si riducono da n. 3.725.850 a n. 3.659.354, che potranno essere esercitati nell'ultimo periodo di esercizio tra il 1° giugno 2023 e il 30 giugno 2023 (estremi inclusi), salvo quanto previsto dal regolamento dei Warrant.

## **Struttura di Governo e Assetto Societario**

La mission della società è estendere il ciclo di vita dei prodotti hi tech di alta gamma: un processo virtuoso che intende coniugare da un lato il risparmio per i consumatori e dall'altro la salvaguardia dell'ambiente.

Tale obiettivo è perseguito attraverso l'offerta di beni e servizi e soluzioni che riteniamo essere in linea con le esigenze del mercato.

Nello specifico la Società applica i principi dell'economia circolare al settore della commercializzazione di smartphone e dispositivi elettronici di alta gamma, quali ad esempio computer, tablet e smartwatch, al fine di estenderne il ciclo di vita.

Le Società per Azioni, come tutte le persone giuridiche, svolgono la propria attività tramite diversi organi ciascuno dei quali dotato di una propria competenza. In particolare, si distinguono:

- La funzione decisionale, svolta di regola dall'assemblea;
- La funzione di gestione, svolta dagli organi amministrativi;
- La funzione di verifica e di riscontro, svolta dagli organi di controllo.

## **Il Consiglio d'Amministrazione**

Ai sensi dell'articolo 20 del Nuovo Statuto la gestione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione costituito da un numero di consiglieri non inferiore a tre e non superiore a 9, nominati dall'assemblea. L'assemblea, di volta in volta, prima di procedere alla nomina, determina il numero degli amministratori.

In data 30 settembre 2020 l'assemblea ordinaria della Società ha deliberato di determinare in 5 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione che rimarranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.

I componenti del Consiglio di Amministrazione in carica fino all'approvazione in Consiglio di Amministrazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 sono indicati nella tabella che segue.

<b>Carica</b>	<b>Nome e Cognome</b>
Presidente e Amministratore Delegato	Antonio Capaldo
Amministratore Delegato	Alessandro Palmisano
Consigliere	Epifanio D'Angelo
Consigliere (*)	Aldo Cappuccio
Consigliere (*)	Ezio Melzi

(\*) Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF.

il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza alcuna eccezione, e particolarmente gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento degli scopi sociali, che non siano, dalla legge o dallo statuto, in modo tassativo riservati all'assemblea dei soci.

## **Il Collegio Sindacale**

Ai sensi dell'articolo 26 del Nuovo Statuto, il Collegio Sindacale si compone di 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) sindaci supplenti che durano in carica per 3 (tre) esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

In data 30 settembre 2020 l'assemblea ordinaria della Società ha nominato i membri componenti il Collegio Sindacale che rimarranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.

Alla Data del Documento di Ammissione il Collegio Sindacale risulta composto come indicato nella tabella che segue:

<b>Carica</b>	<b>Nome e Cognome</b>
Presidente	Alessandro Saliva
Sindaco effettivo	Chiara Molon
Sindaco effettivo	Laura Montelisciani
Sindaco supplente	Stefano La Placa

Il Collegio Sindacale vigila:

- sull'osservanza della legge e dello statuto;
- sul rispetto dei principi di corretta Amministrazione;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema dei controlli interno e del sistema organizzativo/contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio si riunisce periodicamente nel rispetto di quanto prescritto dagli artt. 2403 e 2404 del Codice Civile, normalmente presso gli uffici della Società, partecipa alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci ed esamina la situazione semestrale e il bilancio annuale. In occasione di quest'ultimo riferisce all'Assemblea dei Soci sull'attività di vigilanza svolta e sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati.

### **La Società di Revisione**

TrenDevice S.p.A. ha conferito alla società di revisione BDO Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano, l'incarico di revisione contabile dei bilanci della Società.

Tale incarico prevede altresì il rilascio, da parte della Società di Revisione, di una relazione obbligatoria su ciascun bilancio d'esercizio della Società. L'assemblea ordinaria del 28 aprile 2022 ha conferito alla società di revisione BDO Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano, l'incarico di revisione contabile dei bilanci della Società per gli esercizi 2022, 2023 e 2024, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010.

### **La struttura organizzativa**

Il Consiglio di Amministrazione fissa le linee di indirizzo e verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento del Sistema di Controllo di Gestione, assicurandosi che i driver e i principali rischi aziendali siano identificati, monitorati e gestiti in modo adeguato. Gli Amministratori Delegati si occupa di garantire la diffusione delle informazioni sia all'interno della società, per consentire un pieno allineamento dell'organizzazione alle azioni strategiche decise dal management, sia all'esterno, per fornire un'informazione finanziaria veritiera e corretta agli organi di controllo ed ai futuri investitori. La struttura organizzativa di TrenDevice S.p.A. è già in grado di affrontare la crescita prevista dal Piano Industriale. La struttura è piuttosto leggera, e piramidale, gli amministratori seguono in prima persona le funzioni aziendali di primo livello.

### **Analisi della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione**

La Società intende incrementare il numero dei propri clienti e di servizi offerti agli stessi attraverso le seguenti strategie:

#### **Principali driver di crescita**

- Consolidamento e ampliamento del business *e-commerce*;
- Apertura di negozi retail sul territorio italiano (sia proprietari che non);
- Sviluppo di servizi di *market-place*;
- Crescita del business relativo agli accessori;
- Sviluppo di servizi aggiuntivi ad alta marginalità.

## **Sviluppo**

La società intende sviluppare la propria attività attraverso:

- investimenti del nostro capitale infrastrutturale;
- l'espansione del business in Italia attraverso il canale off-line;
- ottimizzazione dei processi in chiave di efficienza.

Al fine di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione dell'azienda, si espone lo schema di Conto Economico riclassificato secondo i principali schemi diffusi per l'analisi del bilancio. I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente per rilevare le variazioni intervenute.

## **Andamento economico gestionale**

La Società ha archiviato il primo trimestre del 2022 con una crescita record dei ricavi, pari al +147%. Si è trattato della migliore crescita percentuale della vendite mai registrata. I *driver* di crescita del fatturato sono stati principalmente tre, in continuità con quanto avvenuto nel quarto trimestre 2021.

- Il primo è relativo al miglioramento del tasso di conversione del sito web, grazie ad un miglioramento della *User Experience* e alla possibilità di pagamento rateale;
- Il secondo è riconducibile ai ricavi aggiuntivi legati agli store fisici che nel primo trimestre 2021 scontavano ancora le misure restrittive volte a contenere la diffusione della pandemia da Covid-19 (e.g., *lock-down*);
- Il terzo riguarda il flusso di ricavi aggiuntivi derivanti dalle vendite su *marketplace* esteri.

Il secondo trimestre della Società si è chiuso con una robusta crescita dei ricavi (+52%), grazie ai medesimi driver che hanno alimentato la crescita nel primo *quarter*. Tale crescita è avvenuta nonostante il difficile contesto internazionale e la fase recessiva ed inflattiva che dall'inizio del 2022 incombe sull'Italia e sull'Europa. Nel mese di maggio 2022 la Società ha inaugurato il terzo punto vendita a gestione diretta sulla città di Roma, nella centrale via Barberini.

L'EBITDA al 30.06.2022 è stato pari ad € 5.158 in linea rispetto l'esercizio precedente, la contrazione del margine deriva principalmente da tre distinte cause:

- la marginalità ridotta sui prodotti venduti mediante i *marketplace* esteri: l'incremento dei volumi legato all'utilizzo di tali canali non è stato infatti sufficiente a compensare la ridotta marginalità che caratterizza tali canali;
- il miglioramento e l'adeguamento della struttura aziendale, anche dal punto di vista manageriale, volto al raggiungimento degli ambiziosi piani di sviluppo della Società;

- la crescente pressione competitiva dei concorrenti esteri, rafforzati da ingenti aumenti di capitale: questo, oltre a determinare un incremento dei costi pubblicitari sui canali digitali, aumenta per la Società la pressione sul pricing di dispositivi ricondizionati, con ripercussioni sulla marginalità.

<b>Conto Economico (Dati in Euro)</b>	<b>30.06.2022</b>	<b>30.06.2021</b>	<b>Var HY22-HY21</b>	<b>Var % HY22-HY21</b>
Ricavi delle vendite	9.603.335	5.019.370	4.583.965	91%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	287.742	162.331	125.411	77%
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>9.891.077</b>	<b>5.181.701</b>	<b>4.709.376</b>	<b>91%</b>
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci e variazione rimanenze	(8.078.195)	(3.908.622)	(4.169.573)	107%
Costi per servizi	(1.154.907)	(814.157)	(340.750)	42%
Costi per godimento beni di terzi	(55.007)	(41.655)	(13.352)	32%
Costi del personale	(811.980)	(471.876)	(340.104)	72%
Oneri diversi di gestione	(3.196)	(9.569)	6.373	-67%
<b>EBITDA Aggiustato *</b>	<b>(212.208)</b>	<b>(64.178)</b>	<b>(148.030)</b>	<b>231%</b>
Proventi (oneri) straordinari	217.366	75.266	142.100	189%
<b>EBITDA **</b>	<b>5.158</b>	<b>11.088</b>	<b>(5.930)</b>	<b>-53%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(921.189)	(468.907)	(452.282)	96%
<b>EBIT ***</b>	<b>(916.031)</b>	<b>(457.819)</b>	<b>(458.212)</b>	<b>100%</b>
Risultato finanziario	(355.716)	(116.784)	(238.932)	205%
<b>EBT</b>	<b>(1.271.747)</b>	<b>(574.603)</b>	<b>(697.144)</b>	<b>121%</b>
Imposte sul reddito	351.836	152.480	199.356	131%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>(919.911)</b>	<b>(422.122)</b>	<b>(497.789)</b>	<b>118%</b>

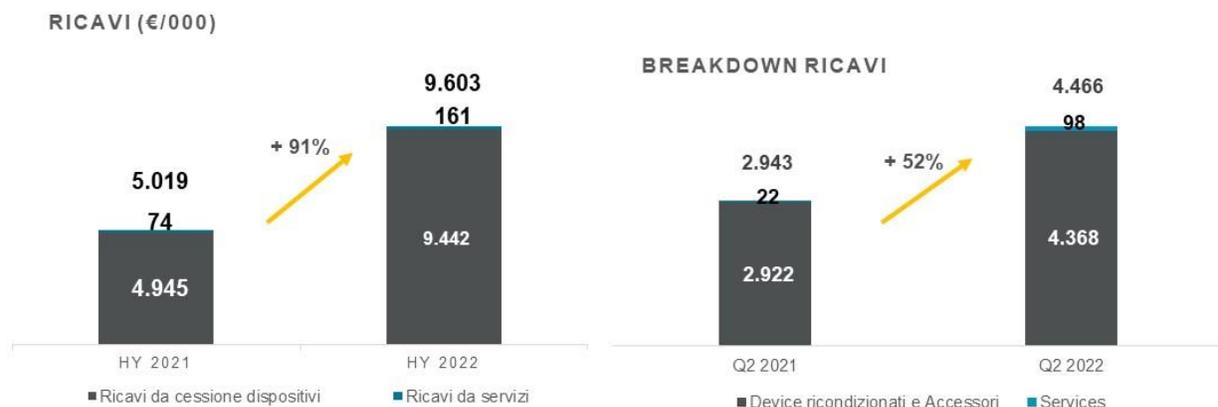
(\*) EBITDA Adjusted indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri e dei proventi e oneri straordinari quali ad esempio i contributi in conto esercizio. L'EBITDA Adjusted non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA Adjusted non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(\*\*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(\*\*\*) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

## **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammonta ad € 9.603.335 rispetto ad € 5.019.370 dell'esercizio precedente registrando pertanto un incremento di € 4.583.965 (+91% rispetto al 30.06.2021). La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando le principali categorie merceologiche.



### Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce, pari ad € 287.742 rispetto ad € 162.331 dell'esercizio precedente con un incremento di euro 125.411 si riferisce alla capitalizzazione del costo del personale impiegato per l'ideazione e per lo sviluppo di diversi progetti quali ad esempio : il franchising, il progetto di ricerca e test sia sui materiali che sui dispositivi, funzionale al miglioramento dell'attività di ricondizionamento dei dispositivi elettronici, nonché l'apertura dei negozi di Roma e Bologna.

### Altri ricavi e proventi

Tale voce è pari ad € 217.366 rispetto ad € 75.266 dell'esercizio precedente con un incremento di € 142.100. I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) e si riferiscono in via esclusiva alla quota di competenza dell'esercizio 2022 relativi crediti d'imposta maturati.

### Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci e variazione rimanenze

I costi per materie prime, al netto della variazione delle rimanenze dell'esercizio, presentano un saldo pari ad € 8.078.195 rispetto ad € 3.908.622 dell'esercizio precedente con un incremento di € 4.169.573. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

### Costi per servizi

La voce presenta un saldo pari a € 1.154.907 rispetto ad € 814.157 dell'esercizio precedente con un incremento di € 340.750. Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B. 12 e B.13.

### Costi per godimento beni di terzi

La voce presenta un saldo pari a € 55.007 rispetto ad € 41.655 dell'esercizio precedente con un incremento di € 13.352 dovuto principalmente alla stipula di nuovi contratti di affitto relativi ai negozi a marchio TrenDevice.

### **Costi del personale**

La voce presenta un saldo pari ad € 811.980 rispetto ad € 471.876 dell'esercizio precedente con un incremento di € 340.104. L'incidenza complessiva sui ricavi del costo del lavoro dipendente è pari al 8,2%.

### **Oneri diversi di gestione**

La voce presenta un saldo pari ad € 3.196 rispetto ad € 9.569 dell'esercizio precedente con un decremento di € 6.373.

### **Ammortamenti e svalutazioni**

La voce presenta un saldo complessivo di € 921.189 di cui € 69.994 riferibili agli accantonamenti dell'anno ed € 851.196 relativi agli ammortamenti di beni materiali ed immateriali. L'incremento complessivo evidenziato, rispetto al precedente esercizio, di € 452.282 è da imputarsi in via principale ai maggiori ammortamenti dovuti all'entrata in funzione di nuovi *tools* della piattaforma TrenDevice reCommerce Solution nonché all'accantonamento effettuato per il fondo garanzia prodotti.

### **EBIT**

L'EBIT risulta essere pari ad € -916.031, registra un decremento di €458.212, rispetto a € -457.819 registrati nel primo semestre 2021. Tale risultato negativo è principalmente legato all'incremento degli ammortamenti per investimenti realizzati nel presente e nel precedente esercizio nonché imputabile alla minore marginalità rispetto il precedente esercizio come spiegato nel paragrafo precedente.

### **Risultato finanziario**

La voce presenta un saldo negativo pari ad € 355.716 rispetto ad € 116.784 dell'esercizio precedente con un incremento di euro 238.932. Le motivazioni sottostanti l'incremento evidenziato deriva principalmente dall'incremento degli oneri finanziari legati al capitale di terzi.

## **Andamento Patrimoniale e finanziario**

Di seguito si propone la sintesi della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30.06.2022

<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>30.06.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Var</b>	<b>Var %</b>
<b>(Dati in Euro)</b>			<b>HY22-FY21</b>	<b>HY22-FY21</b>
Immobilizzazioni immateriali	4.680.811	4.254.307	426.504	10%
Immobilizzazioni materiali	750.437	332.331	418.106	126%
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	n/a
<b>Attivo fisso netto</b>	<b>5.431.248</b>	<b>4.586.638</b>	<b>844.610</b>	<b>18%</b>
Rimanenze	1.793.176	1.898.762	(105.586)	-6%
Crediti commerciali	211.957	279.939	(67.982)	-24%
Debiti commerciali	(627.265)	(417.477)	(209.787)	50%
<b>Capitale circolante commerciale</b>	<b>1.377.868</b>	<b>1.761.223</b>	<b>(383.355)</b>	<b>-22%</b>
Altre attività correnti	96.905	12.450	84.455	678%
Altre passività correnti	(397.650)	(186.536)	(211.114)	113%
Crediti e debiti tributari	1.270.603	975.669	294.934	30%
Ratei e risconti netti	(582.926)	(600.399)	17.473	-3%
<b>Capitale circolante netto *</b>	<b>1.764.800</b>	<b>1.962.408</b>	<b>(197.607)</b>	<b>-10%</b>
Fondi rischi e oneri	(112.346)	(110.265)	(2.081)	2%
TFR	(127.642)	(102.255)	(25.388)	25%
<b>Capitale investito netto (Impieghi) **</b>	<b>6.956.060</b>	<b>6.336.526</b>	<b>619.534</b>	<b>10%</b>
Debiti v. obbligazionisti	3.830.689	3.841.324	(10.635)	0%
Debiti v. banche b.t.	603.782	404.425	199.357	49%
Debiti v. banche m/l termine	1.603.890	1.166.327	437.563	38%
Debiti v. altri finanziatori	304.938	300.431	4.507	2%
Debiti v. soci per finanziamenti	-	-	-	n/a
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>6.343.299</b>	<b>5.712.508</b>	<b>630.791</b>	<b>11%</b>
Disponibilità liquide	(740.324)	(1.628.940)	888.616	-55%
Crediti finanziari	(19.031)	-	19.031	n/a
<b>Posizione finanziaria netta ***</b>	<b>5.583.944</b>	<b>4.083.568</b>	<b>1.500.376</b>	<b>37%</b>
Capitale sociale	138.034	137.868	166	0%
Riserve	2.153.995	3.076.509	(922.514)	-30%
Risultato d'esercizio	(919.911)	(961.418)	41.507	-4%
<b>Patrimonio netto (Mezzi propri)</b>	<b>1.372.118</b>	<b>2.252.958</b>	<b>(880.840)</b>	<b>-39%</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>6.956.060</b>	<b>6.336.526</b>	<b>619.533</b>	<b>10%</b>

(\*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(\*\*) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(\*\*\*) Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie, ed è stato

determinato in conformità a quanto stabilito dal nuovo informativa derivanti dal nuovo Regolamento Prospetto (Regulation (EU)2017/1129 e Regolamenti Delegati EU 2019/980 e 2019/979).

### **Patrimonio Netto**

Alla chiusura del bilancio il Patrimonio netto, comprensivo del risultato di esercizio, risulta pari a € 1.372.118 rispetto ad € 2.252.958 dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021. Si evidenzia pertanto un decremento di € 880.840. La variazione è per la maggior parte ascrivibile alla perdita d'esercizio di € 919.911 leggermente compensata dall'esercizio da parte di alcuni Azionisti dei warrant disponibili, attraverso tale operazione si registra un aumento pari a complessivi € 17.455.

### **Attivo fisso**

La voce presenta un saldo, al netto dei fondi ammortamento, di € 5.431.248 rispetto ad € 4.586.638 dell'esercizio precedente con un incremento di € 844.610. Tale variazione è dovuta principalmente agli investimenti nonché alle capitalizzazioni effettuate nel corso dell'esercizio. Per il dettaglio si rimanda agli specifici paragrafi all'interno del Bilancio d'esercizio.

### **Capitale circolante netto**

Il capitale circolante netto presenta un saldo complessivo di € 1.764.800 rispetto ad € 1.962.408 dell'esercizio precedente con un decremento di € 197.607. Il CCN commerciale, evidenzia un decremento complessivo di € 383.355. La variazione registrata è da imputarsi da una gestione più efficiente delle scorte e alla diminuzione dei crediti verso clienti parzialmente compensati da un incremento dei debiti commerciali ascrivibili principalmente ad una migliore gestione della tesoreria.

In relazione ai crediti e debiti di natura non commerciale le variazioni più significative sono da imputarsi all'iscrizione dei crediti tributari (principalmente riferibile ai crediti per imposte anticipate nonché crediti d'imposta 2022 e 2021) parzialmente compensate dai ratei e risconti relativi alla quota di ricavi di competenza degli esercizi successivi.

### **Posizione Finanziaria Netta**

La posizione finanziaria netta presenta un saldo complessivo di € 5.583.944 rispetto ad € 4.083.568 dell'esercizio precedente con un incremento di € 1.500.376. Si evidenzia un incremento sia dei debiti finanziari a breve per € 199.357 sia dei debiti finanziari di medio-lungo periodo per € 437.563. Le disponibilità liquide presentano un saldo complessivo di € 740.324.

## **Descrizione dei principali rischi ed incertezze**

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, ossia quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore.

### **Rischi non finanziari**

L'azienda, al fine di valutare in maniera più strutturata ed efficace i rischi non finanziari, ha intrapreso un percorso di revisione di tutte le policy di security sia all'interno dell'azienda che verso i propri clienti. TrenDevice ha valutato i propri rischi, prendendo in considerazione sia i processi aziendali, sia il contesto esterno in cui l'azienda si trova ad operare, sia il contesto interno. L'individuazione delle minacce associate ai contesti interno ed esterno, è frutto di una valutazione soggettiva basata sull'esperienza del management aziendale.

### **Rischi connessi alle condizioni di mercato**

Al fine di rafforzare la propria posizione sui mercati, la società ha potenziato la gamma di prodotti e il livello di servizio offerto alla clientela.

### **Rischi connessi all'attività della Società**

Per contenere il rischio di settore la strategia della società è incentrata nella ricerca e selezione di prodotti e servizi aggiuntivi diversi da quelli attuali. Per contenere l'impatto dell'aumento dei costi produttivi, almeno annualmente, la società rivede i prezzi cercando, ove possibile, di trasferire ai clienti la quota di aumento dei costi che non è stata assorbita dall'aumento della produttività e dell'efficienza.

### **Rischi connessi al management**

Il risultato della Società dipende in gran parte dall'abilità e dalle capacità dei propri amministratori esecutivi e degli altri componenti del management di gestire efficacemente il business.

### **Rischi connessi all'alta competitività nel settore**

Il successo dell'attività dipende dalla capacità di mantenere ed incrementare le quote di mercato in cui lo stesso attualmente opera attraverso azioni mirate ed investimenti di lungo periodo.

### **Rischi Finanziari**

L'attività della società è esposta a vari rischi finanziari: rischio di mercato (comprensivo del rischio di tasso di cambio e del rischio di tasso d'interesse), rischio di credito e rischio di liquidità. Il programma di gestione dei rischi prende in considerazione l'imprevedibilità dei mercati finanziari ed ha l'obiettivo di minimizzare gli eventuali impatti negativi sulle performance della società.

#### **Rischio di cambio**

Operando sul mercato nazionale la società non è esposta al rischio di cambio nei confronti di altre valute.

#### **Rischio di tasso d'interesse**

Non si rilevano rischi significativi relativi al tasso di interesse.

#### **Rischio di credito**

Non ci sono significative concentrazioni di crediti. Storicamente non sono state sofferte significative perdite su crediti.

#### **Rischio di liquidità**

Una politica prudente del rischio di liquidità implica il mantenimento di adeguate disponibilità liquide e sufficienti linee di credito dalle quali poter attingere. È politica della società avere a disposizione linee di credito utilizzabili per esigenze di cassa.

### **Politica di risposta e di riduzione dei rischi**

La società opera nel rispetto di politiche di controllo del credito finalizzate a ridurre i rischi derivanti dalla non solvibilità dei propri clienti. Tali politiche si basano su analisi preliminari approfondite in merito all'affidabilità dei clienti. Inoltre, la società non ha significative concentrazioni del credito. La società opera attuando attività di pianificazione finanziaria finalizzata a ridurre il rischio di liquidità. Inoltre, sulla base dell'andamento dei fabbisogni finanziari, vengono pianificate con il sistema bancario le linee di

credito necessarie per far fronte a tali fabbisogni, secondo una corrispondente distinzione fra linee a breve termine e a lungo termine.

### **Attività di Ricerca & Sviluppo**

L'attività di ricerca e sviluppo svolta è principalmente relativa al progetto "*TrenDevice Recommerce Solution*", il progetto nasce dall'esigenza della Società di costruire una piattaforma ERP "*tailor made*" funzionale a intercettare le particolari esigenze di una Società operante all'interno del settore dell'economia circolare.

I costi di sviluppo sono iscritti all'attivo solo se i costi possono essere determinati in modo attendibile, la Società ha l'intenzione e la disponibilità di risorse per completare detta attività. I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo. I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione lungo la vita stimata del prodotto o processo. I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

### **Rapporti con Imprese del Gruppo**

La Società al 30.06.2022 non appartiene ad alcun Gruppo d'Imprese.

### **Attività di direzione e coordinamento**

La società al 30.06.2022 non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

### **Possesso o acquisto di azioni o quote di terze Società**

La società al 30.06.2022 non possiede azioni o quote di terze Società.

### **Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di Società controllanti possedute anche indirettamente e acquistate e/o alienate nel corso dell'esercizio (art. 2435 bis co. 7 e 2428, nn. 3,4 codice civile)**

La società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti e nel corso dell'esercizio non ha posto in essere operazioni di acquisti e/o alienazioni di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

### **Operazioni su azioni proprie**

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti e/o alienazioni di azioni proprie, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo un'uscita graduale a partire dal mese di maggio 2022, dal mese di luglio 2022 il management ha deciso di abbandonare l'utilizzo del canale "marketplace esteri" al fine di migliorare la marginalità complessiva.

Nel mese di luglio 2022 la Società ha inaugurato il quarto retail store a gestione diretta sulla città di Bologna.

Nel mese di agosto 2022 la Società ha inaugurato il quinto retail store, primo con contratto di franchising, sulla città di Roma.

Nel mese di agosto 2022 la Società ha ottenuto il riconoscimento dalla Regione Campania di un contributo biennale per un totale complessivo di 902.067,50 € finalizzato a finanziare processi innovativi per la gestione del R.A.A.E..

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Il mercato dei prodotti ricondizionati prosegue la crescita a livello nazionale ed internazionale con elevati tassi di crescita. La situazione di incertezza economica e il forte tasso di inflazione registrato nei primi mesi del 2022 non sta rallentandone la crescita, ma anzi la supporta: sempre più consumatori mostrano infatti la propensione all'acquisto di prodotti ricondizionati per ottenere un considerevole vantaggio economico rispetto all'acquisto di un prodotto nuovo.

Nell'ambito di questa situazione di mercato, la Società ha posto in essere tutte le azioni commerciali e di marketing che hanno garantito un tasso di crescita dei ricavi del 91% nei primi 6 mesi del 2022, nonostante la forte pressione competitiva dei concorrenti, in particolare dei player esteri, forti di ingenti risorse finanziarie.

Gli investimenti necessari nell'attuale fase di scale-up, la creazione di una organizzazione operativa oltre ad una politica di pricing particolarmente aggressiva al fine di acquisire quote di mercato, hanno determinato la chiusura della relazione semestrale con una perdita pari a 919.911 € ed un EBITDA poco sopra il break-even. Si sottolinea tuttavia come la seconda metà dell'anno sia connotata da una marcata stagionalità positiva in termini di maggiori vendite, grazie ad eventi commerciali come il "Black Friday" e il Natale. Grazie ai volumi di vendita tipicamente più elevati che caratterizzano la seconda metà dell'anno, a parità di costi fissi, gli amministratori ritengono che anche nel 2022 il secondo semestre contribuirà a migliorare sensibilmente l'EBITDA ed il risultato operativo dell'anno in corso.

Il management sta proattivamente valutando tutte le opzioni strategiche che il mercato offre al fine di garantire il costante finanziamento della crescita, il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi di crescita di lungo termine approvati dal CdA e il rafforzamento patrimoniale.

## **Requisiti patrimoniali legati al prestito obbligazionario 2021-2027 e Piano Industriale**

Il management sta proattivamente valutando tutte le opzioni strategiche che il mercato offre al fine di garantire il rafforzamento patrimoniale e il rispetto dei covenant legati al Prestito Obbligazionario "TrenDevice S.p.A. 5,00% 2021-2027" da Euro 4 milioni emesso ad agosto 2021. Evidenziamo che il rispetto del predetto piano industriale garantirà inoltre la recuperabilità delle poste immateriali dell'attivo e delle imposte anticipate, presenti in bilancio rispettivamente per euro 4,7 milioni ed euro 0.9 milioni.

**BILANCIO INTERMEDIO E NOTA INTEGRATIVA  
AL 30.06.2022**

**TrenDevice S.p.A.**

Via Niccolò Copernico 38 - 20125 Milano

Codice Fiscale e Partita IVA 02162920645

[www.trendevice.com](http://www.trendevice.com)

## Introduzione

Il presente bilancio intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, nonché accompagnato dalla Relazione intermedia sulla Gestione, è stato redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, integrato dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

La Relazione intermedia sulla Gestione precedentemente esposta correda il presente bilancio.

Il bilancio intermedio è stato redatto in conformità all'OIC 30.

Gli schemi di bilancio intermedi sono redatti in conformità alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice civile. I valori esposti sono espressi in unità di euro.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice civile. I valori esposti sono espressi in unità di euro, se non diversamente specificato nel commento della rispettiva voce di bilancio.

Le voci non espressamente riportate negli schemi si intendono a saldo zero, sia nel bilancio dell'esercizio in chiusura, sia in quello precedente. Al fine di attuare il principio di comparazione come disciplinato dal comma 5 dell'art. 2423- ter del CC:

- 1) per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- 2) nel caso in cui le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate;
- 3) la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono eventualmente segnalate e commentate nella nota integrativa.

Nel caso di variazione nell'applicazione dei principi contabili e secondo quanto previsto dal principio OIC 29:

- gli effetti dei cambiamenti di principi contabili sono determinati retroattivamente;
- il cambiamento di un principio contabile e i relativi effetti sono contabilizzati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso;
- la rettifica è rilevata negli utili (perdite) portati a nuovo.

L'applicazione retroattiva di un nuovo principio contabile comporta, ai soli fini comparativi, la rideterminazione degli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio comparativo come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio.

# PROSPETTI CONTABILI

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<i>Nota</i>	<b>30.06.2022</b>	<b>31.12.2021</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		<b>17.455</b>	<b>-</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>			
1) costi di impianto e di ampliamento		1.144.391	1.070.520
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		2.230.801	2.097.342
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		99.390	101.301
6) immobilizzazioni in corso e acconti		686.444	737.394
7) altre		519.787	247.750
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>1</b>	<b>4.680.811</b>	<b>4.254.307</b>
<b>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>			
1) terreni e fabbricati		7.865	8.739
4) altri beni		742.573	323.592
5) immobilizzazioni in corso e acconti.		-	-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>2</b>	<b>750.437</b>	<b>332.331</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>5.431.248</b>	<b>4.586.638</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>I - RIMANENZE</b>			
4) prodotti finiti e merci		1.793.176	1.898.762
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>3</b>	<b>1.793.176</b>	<b>1.898.762</b>
<b>II - CREDITI</b>			
1) verso clienti			
a) esigibili entro l'esercizio successivo	4.1	211.957	279.939
5) bis crediti tributari			
a) esigibili entro l'esercizio successivo	4.2	1.312.630	1.124.814
5 quater) verso altri			
a) esigibili entro l'esercizio successivo	4.3	135.461	207.034
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>4</b>	<b>1.660.049</b>	<b>1.611.787</b>
<b>III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONE</b>			
5) Strumenti finanziari derivati attivi		19.031	-
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONE</b>	<b>5</b>	<b>19.031</b>	<b>-</b>
<b>IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>			
1) depositi bancari e postali		718.160	1.626.409
3) danaro e valori in cassa		22.164	2.531
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>6</b>	<b>740.324</b>	<b>1.628.940</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>4.212.580</b>	<b>5.139.488</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>7</b>	<b>42.703</b>	<b>32.786</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>9.703.986</b>	<b>9.758.912</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<i>Nota</i>	<b>30.06.2022</b>	<b>31.12.2021</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I - Capitale		138.034	137.868
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		466.141	448.852
IV - Riserva legale		13.194	13.194
VI - Altre riserve			
a) Riserva straordinaria		1.655.628	2.617.046
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		19.031	(2.584)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo			-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		(919.911)	(961.418)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>8</b>	<b>1.372.117</b>	<b>2.252.958</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
4) altri		112.346	110.265
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>9</b>	<b>112.346</b>	<b>110.265</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>			
	<b>10</b>	<b>126.842</b>	<b>101.455</b>
<b>D) DEBITI</b>			
1) Obbligazioni			
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	11.1	3.830.689	3.841.324
4) debiti verso banche			
a) esigibili entro l'esercizio successivo	11.2	603.782	404.425
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		1.603.890	1.166.327
5) debiti verso altri finanziatori			
a) esigibili entro l'esercizio successivo		304.938	300.431
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	11.3		
7) debiti verso fornitori			
a) esigibili entro l'esercizio successivo	11.4	684.076	612.861
12) debiti tributari			
a) esigibili entro l'esercizio successivo	11.5	42.027	149.145
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
a) esigibili entro l'esercizio successivo	11.6	87.691	45.258
14) altri debiti			
a) esigibili entro l'esercizio successivo	11.7	309.959	141.278
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>11</b>	<b>7.467.051</b>	<b>6.661.049</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI</b>			
	<b>12</b>	<b>625.629</b>	<b>633.185</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>9.703.986</b>	<b>9.758.912</b>

## CONTO ECONOMICO

(euro)	Nota	30.06.2022	30.06.2021
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13	9.603.335	5.019.370
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	14	287.742	162.331
5) altri ricavi e proventi			
d) sopravvenienze e insussistenze attive		-	-
f) contributi in conto esercizio	15	217.366	75.266
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>10.108.443</b>	<b>5.256.967</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16	7.972.609	3.688.741
7) per servizi	17	1.154.907	814.157
8) per godimento di beni di terzi	18	55.007	41.655
9) per il personale			
a) salari e stipendi	19.1	597.830	366.807
b) oneri sociali	19.2	162.346	85.554
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale			
c) trattamento di fine rapporto	19.3	26.927	18.915
e) altri costi		24.879	600,00
10) ammortamenti e svalutazioni			
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.1	761.104	431.164
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	20.2	90.092	22.512
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21	105.586	219.881
13) altri accantonamenti	22	69.994	15.229,74
14) oneri diversi di gestione	23	3.196	9.569
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>11.024.474</b>	<b>5.714.786</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>		<b>(916.031)</b>	<b>-457.819</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
16) altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti		6.496	15,58
17) interessi e altri oneri finanziari			
f) altri		361.524	116.807
Totale interessi e altri oneri finanziari		361.524	116.807
17-bis) utili e perdite su cambi		(688)	8
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	24	<b>(355.716)</b>	<b>(116.784)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>			
		<b>(1.271.747)</b>	<b>(574.603)</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) imposte correnti		1.220	1.397
b) imposte esercizi precedenti	25	0	-
c) imposte differite e anticipate		(353.056)	(153.877)
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>(919.911)</b>	<b>(422.122)</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO – metodo indiretto-

<i>(euro)</i>		<b>30.06.2022</b>	<b>30.06.2021</b>
	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(919.911)</b>	<b>(422.122)</b>
	Imposte sul reddito	(353.056)	(152.480)
	Interessi passivi/(attivi)	355.716	116.784
	(Dividendi)	-	-
	(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
	<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(917.251)</b>	<b>(457.819)</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
-	Accantonamenti ai fondi	96.920	34.145
-	Ammortamenti delle immobilizzazioni	851.196	453.677
-	Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
-	Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	-
	<b>Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto</b>	<b>948.116</b>	<b>487.822</b>
	<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>30.865</b>	<b>30.003</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
-	Decremento (incremento) delle rimanenze	(105.586)	219.881
-	Decremento (incremento) dei crediti commerciali	67.982	(114.218)
-	Incremento (decremento) dei debiti commerciali	71.214	(203.363)
-	Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(9.917)	6.227
-	Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(7.556)	(57.546)
-	Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(8.457)	12.428
	<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>7.680</b>	<b>(136.590)</b>
	<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>38.545</b>	<b>(106.587)</b>
<i>Altre rettifiche</i>			
	Interessi incassati/(pagati)	(351.210)	(116.784)
	(Imposte sul reddito pagate)	353.056	144.830
	Dividendi incassati	-	-
	(Utilizzo dei fondi)	30.054	33.269
	Altri incassi/(pagamenti)	-	-
	<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>31.900</b>	<b>61.315</b>
<b>Flusso monetario generato dall'Attività Operativa (A)</b>		<b>70.445</b>	<b>(45.272)</b>
<b>Attività di Investimento</b>			
-	(Investimenti) Disinvestimenti in attività materiali	(508.198)	(48.507)
-	(Investimenti) Disinvestimenti in attività immateriali	(1.187.608)	(686.625)
-	(Investimenti) Disinvestimenti in attività finanziarie non immobilizzate	4.506	4.375
<b>Flusso monetario (assorbito) dall'Attività di Investimento (B)</b>		<b>(1.691.300)</b>	<b>(730.756)</b>
<b>Attività di Finanziamento</b>			
<i>Mezzi di terzi</i>			
-	Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	166.641	400.818
-	Accensione finanziamenti	725.000	-
-	(Rimborso finanziamenti)	(198.471)	-
<i>Mezzi propri</i>			
-	Aumento di capitale a pagamento	17.455	-
-	(Rimborso di capitale)	-	-
-	Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	-
-	Aumento di capitale mediante riserva	21.615	-
<b>Flusso monetario (assorbito) dall'Attività di Finanziamento (C)</b>		<b>732.239</b>	<b>400.818</b>
<b>Incremento netto delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>		<b>(888.615)</b>	<b>(375.210)</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio del periodo (D)</b>		<b>1.628.940</b>	<b>525.377</b>
<b>Disponibilità liquide alla fine del periodo (A+B+C+D)</b>		<b>740.324</b>	<b>150.166</b>

## **Criteri di redazione e valutazione**

Il bilancio intermedio d'esercizio al 30 giugno 2022 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte dal 1° gennaio 2016 dal D. Lgs. 139/2015, e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB").

Come previsto dagli art. 2423 e 2423 bis del Codice civile, il bilancio d'esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, secondo i principi generali della prudenza, della competenza e della rilevanza, nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e sono principalmente contenuti nell'art. 2426.

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021, invariati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente, in osservanza dell'art. 2426 del Codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezione fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del Codice civile.

### **Costi di impianto e di ampliamento**

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

### **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

I brevetti sono stati iscritti nell'attivo al valore corrispondente al costo di acquisto o di produzione interna, computando anche i costi accessori sostenuti per le procedure amministrative e di concessione e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale. L'aliquota annua applicata risulta essere pari al 20%.

## **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, se acquisiti a titolo oneroso, sono iscritti nell'attivo ad un valore pari alle somme erogate dalla società per il loro ottenimento e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale e mai eccedente i 20 anni. Il Marchio TrenDevice, presente in bilancio al costo storico, viene ammortizzato con una durata pari a 18 anni.

## **Immobilizzazioni in corso e acconti**

La voce immobilizzazioni in corso e acconti comprende beni immateriali in corso di realizzazione, rilevati inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi (interni ed esterni) per la costruzione del bene e acconti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali, rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

## **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio, le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni e le opere d'arte, la cui utilità non si esaurisce nel tempo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico. I costi di manutenzione straordinaria sono stati capitalizzati nei limiti del valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementato dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo.

La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore.

Nel valutare se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, la società considera, come minimo, i seguenti indicatori:

- il valore di mercato di un'attività è diminuito significativamente durante l'esercizio, più di quanto si prevedeva sarebbe accaduto con il passare del tempo o con l'uso normale dell'attività in oggetto;
- durante l'esercizio si sono verificate, o si verificheranno nel futuro prossimo, variazioni significative con effetto negativo per la società nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o normativo in cui la società opera o nel mercato cui un'attività è rivolta;
- nel corso dell'esercizio sono aumentati i tassi di interesse di mercato o altri tassi di rendimento degli investimenti, ed è probabile che tali incrementi condizionino il tasso di attualizzazione utilizzato nel calcolo del valore d'uso di un'attività e riducano il valore equo;
- il valore contabile delle attività nette della società è superiore al loro valore equo stimato della società (una tale stima sarà effettuata, per esempio, in relazione alla vendita potenziale di tutta la società o parte di essa);
- l'obsolescenza o il deterioramento fisico di un'attività risulta evidente;
- se nel corso dell'esercizio si sono verificati significativi cambiamenti con effetto negativo sulla società, oppure si suppone che si verificheranno nel prossimo futuro, nella misura o nel modo in cui un'attività viene utilizzata o ci si attende sarà utilizzata.

### **Contributi in conto capitale per immobilizzazioni materiali e immateriali**

I contributi erogati alla società da un soggetto pubblico (Stato o enti pubblici) per la realizzazione di iniziative e progetti che riguardino le immobilizzazioni immateriali sono definiti "contributi pubblici". Sono contributi per i quali la società beneficiaria può essere vincolata a mantenere in uso le immobilizzazioni immateriali cui essi si riferiscono per un determinato tempo, stabilito dalle norme che li concedono.

I contributi in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

I contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni immateriali sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dell'immobilizzazione immateriale. Ciò può essere applicato con due metodi:

1. con il primo metodo (metodo indiretto) i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi";
2. con il secondo metodo (metodo diretto) i contributi sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni immateriali cui si riferiscono.

La Società ha optato di contabilizzare i contributi secondo il metodo "indiretto", in base al quale i contributi stessi sono portati indirettamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono, in quanto imputati al conto economico nella voce A5 – Altri ricavi e proventi, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è pertanto calcolato sul valore al lordo dei contributi ricevuti.

## **RIMANENZE**

Le rimanenze di magazzino rappresentano beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società.

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

## **CREDITI**

I crediti, classificati in relazione alle loro caratteristiche tra le "Immobilizzazioni finanziarie" o nell' "Attivo circolante", sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi). I crediti sono esposti nello stato patrimoniale al netto di svalutazioni necessarie per ricondurli al valore di presumibile realizzo e sono svalutati nell'esercizio in cui si ritiene probabile che abbiano perso valore. I crediti originati da ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati in base al principio della competenza quando il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Qualora nel corso dell'esercizio vengano individuati crediti inesigibili la Società effettua tempestivamente la svalutazione degli stessi. L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

## **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Le disponibilità liquide sono rappresentate da depositi bancari e postali, assegni, denaro e valori in cassa e possono comprendere moneta, assegni e depositi bancari e postali espressi in valuta.

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

## **RATEI E RISCONTI**

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

## **FONDI RISCHI E ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è possibile determinare l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. In relazione al grado di realizzazione e di accadimento, gli eventi futuri possono classificarsi come probabili, possibili o remoti. Un evento è probabile quando il suo accadimento è ritenuto più verosimile del contrario. Un evento è possibile quando dipende da una circostanza che può o meno verificarsi; quindi, il grado di accadimento dell'evento futuro è inferiore al probabile. Si tratta dunque di eventi contraddistinti da una ridotta probabilità di realizzazione. Un evento è remoto quando ha scarsissime possibilità di verificarsi; ovvero, potrà accadere solo in situazioni eccezionali. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

## **FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto le regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturato a partire dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, destinate a forme di previdenza complementare o mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9 c) Trattamento di fine rapporto. A livello patrimoniale la voce C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006, opportunamente

assoggettato a rivalutazione così come previsto dalla normativa. Nella voce D13 Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale figura il debito maturato a fine esercizio relativo alla quota di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

## **DEBITI**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi).

## **RICAVI**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni, premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita e di eventuali variazioni di stima.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà degli stessi, che generalmente coincide con la loro spedizione o consegna.

I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione dei servizi o in modo continuativo nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio.

## **INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI**

La voce accoglie e tutti i costi capitalizzati, che danno luogo ad iscrizioni all'attivo dello stato patrimoniale nelle voci delle classi BI "Immobilizzazioni immateriali" e BII "Immobilizzazioni materiali", purché si tratti di costi interni, oppure di costi esterni sostenuti per la fabbricazione, con lavori interni, di beni classificati nelle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

## **COSTI**

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, gli sconti, gli abbuoni ed i premi.

## **PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

Vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, secondo il principio della competenza.

Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione delle poste in valuta sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C.17 bis Utile e perdite su cambi.

## **IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'IRRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

## **CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA**

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio. In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario (immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e altri titoli che conferiscono il diritto a partecipare al capitale di rischio della Società, rimanenze, anticipi per l'acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi) sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

### IMMOBILIZZAZIONI (voce B):

#### 1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (voce B I):

Di seguito la composizione della voce e le principali variazioni intervenute:

(euro)

Immobilizzazioni Immateriali	Costi impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso	Altre immobilizzazioni	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo storico	2.457.797	3.570.208	117.413	737.394	317.019	7.199.829
Fondo ammortamento	(1.387.277)	(1.472.866)	(16.111)	-	(69.268)	(2.945.522)
<b>Valore netto al 31.12.2021</b>	<b>1.070.520</b>	<b>2.097.342</b>	<b>101.301</b>	<b>737.394</b>	<b>247.750</b>	<b>4.254.307</b>
Incrementi	357.474	147.977	1.050	346.050	335.057	1.187.608
Decrementi	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	397.000	-	(397.000)	-	-
Ammortamenti dell'esercizio	283.604	411.518	2.962	-	63.021	761.104
<b>Totale variazioni</b>	<b>73.871</b>	<b>133.459</b>	<b>(1.912)</b>	<b>(50.950)</b>	<b>272.036</b>	<b>426.504</b>
Costo storico	2.815.271	4.115.185	118.463	686.444	652.076	8.387.437
Fondo ammortamento	(1.670.880)	(1.884.384)	(19.073)	-	(132.289)	(3.706.626)
<b>Valore netto al 30.06.2022</b>	<b>1.144.391</b>	<b>2.230.801</b>	<b>99.390</b>	<b>686.444</b>	<b>519.787</b>	<b>4.680.811</b>

Con riferimento alla composizione, la voce "**Costi di impianto e di ampliamento**" si riferisce a costi di consulenza capitalizzati e sostenuti, in misura non ricorrente, relativi principalmente al processo di quotazione sul mercato azionario Euronext Growth di Borsa Italiana S.p.A. Infine, la voce ricomprende anche gli investimenti effettuati Database Clienti (intesa come lista dei potenziali acquirenti e venditori di usato) sulla cui crescita l'azienda effettua investimenti costanti e crescenti al fine di preservare al massimo l'avviamento commerciale e la propria posizione di leadership conquistata nel tempo. Nel corso del presente esercizio si rilevano pertanto incrementi per € 357.474. Il fondo ammortamento si incrementa della quota degli ammortamenti dell'esercizio pari ad € 283.604.

La voce "**Diritto di brevetti industriale e diritto di utilizzazione delle opere dell'ingegno**" è riferita esclusivamente a **TrenDevice reCommerce solution**, software di proprietà della Società, in grado di gestire tutte le esigenze gestionali della Società. Nel corso dell'esercizio risultano incrementi, dovuti a passaggi in esercizio pari ad € 397.000. In particolare, gli incrementi registrati riguardano l'entrata in funzione di tools aziendali funzionali alla migliore gestione dei dati aziendali iniziati già nel 2021 ed in parte completati nel corso del primo semestre 2022. Infine si registrano incrementi pari ad €147.977 relativi alla capitalizzazione del costo del lavoro impiegato nel progetto R&D focalizzati sul recupero di materiali preziosi all'interno dei *smartphones*.

Nell'ambito della voce "**Concessioni, marchi, licenze e diritti simili**" è compreso l'importo del marchio acquisito a titolo oneroso per un costo storico periziato di € 97.019. Nel corso del presente esercizio si registrano incrementi complessivi per € 1.050 dovuti al processo di rivalutazione del marchio. Si rileva infine che il fondo ammortamento si incrementa per la quota annua degli ammortamenti pari ad € 2.988 pertanto il valore netto contabile risulta essere pari ad € 99.390.

La voce "**Immobilizzazioni in corso**" riflette la quantificazione dello stato di avanzamento dei progetti innovativi portati avanti dalla Società. Nel dettaglio si distinguono:

- Investimenti effettuati sulla piattaforma **TrenDevice reCommerce solution** finalizzati alla maggiore customizzazione del sistema di ERP e investimenti effettuati sul progetto dedicato al recupero e rigenerazione dispositivi informatici usati, nell'ottica della riduzione delle quantità di beni destinati allo smaltimento che alla data di riferimento del presente bilancio non risultano ancora passati in esercizio. Nel dettaglio si rilevano investimenti aggiuntivi nel 2022 per € 346.050.

Il criterio di Ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Infine, si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Di seguito si riportano i coefficienti annui di ammortamento applicate per singola classe di bilancio

- Costi impianto e ampliamento 20-33%;
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno 20%;
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 5%;
- Altre immobilizzazioni 20%.

## 2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (voce B II):

La voce comprende tutti i beni di natura tangibile di uso durevole e costituenti parte dell'organizzazione permanente dell'attività, la cui utilità economica si estende oltre i limiti dell'esercizio.

La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

(euro)

	Terreni e Fabbricati	Altri Beni	Immobilizzazioni in corso Materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	13.982	549.774	-	563.756
Fondo ammortamento	(5.243)	(226.182)	-	(231.425)
<b>Valore netto al 31.12.2021</b>	<b>8.739</b>	<b>323.592</b>	-	<b>332.331</b>
Incrementi		508.198	-	508.198
Decrementi				-
Riclassifiche				-
Ammortamento dell'esercizio	874	89.218		90.092
<b>Totale variazioni</b>	<b>(874)</b>	<b>418.980</b>	-	<b>418.107</b>
Costo	13.982	1.057.972	-	1.071.954
Fondo ammortamento	(6.117)	(315.399)	-	(321.516)
<b>Valore netto al 30.06.2022</b>	<b>7.865</b>	<b>742.573</b>	-	<b>750.437</b>

I cespiti appartenenti alla categoria delle Immobilizzazioni materiali sono iscritti in Bilancio al costo di acquisto e/o di produzione.

La voce "**Terreni e Fabbricati**" accoglie gli importi relativi a costruzioni leggere acquisite nel 2019 per un costo storico pari ad € 13.982, nel corso del presente esercizio non si rilevano incrementi dovuti a capitalizzazioni di costi dell'esercizio, pertanto, il valore netto contabile è il risultato del normale processo di ammortamento dei cespiti iscritti in bilancio.

La voce "**Altri Beni**" accoglie gli importi relativi all'acquisizione di beni ad utilità pluriennale non iscrivibili nella categoria precedente. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati rilevati incrementi della voce pari ad € 508.198. Gli incrementi evidenziati si riferiscono principalmente ai costi relativi ai dispositivi che TrenDevice offre in noleggio ai propri clienti. Si rileva infine che il fondo ammortamento si incrementa per la quota annua degli ammortamenti, al 30.06.2022 il fondo risulta essere pari ad € 315.399 pertanto il valore netto contabile risulta essere pari ad € 742.573.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i Beni Materiali tuttora esistenti in Patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Di seguito si riportano i coefficienti annui di ammortamento applicate per singola classe di bilancio

- Terreni e Fabbricati 12,5%;

- Impianti e macchinari 15-20%.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

### Operazioni di locazione finanziaria

Non sussistono operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice civile.

### **ATTIVO CIRCOLANTE (voce C):**

#### **3 RIMANENZE DI MAGAZZINO (voce C I):**

Di seguito la composizione della voce e le principali variazioni intervenute:

(euro)

<b>Prodotti Finiti</b>	<b>30.06.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Variazione di periodo</b>
Prodotti finiti e merci	1.793.176	1.898.762	(105.586)
<b>Totale</b>	<b>1.793.176</b>	<b>1.898.762</b>	<b>(105.586)</b>

Al 30.06.2022 le rimanenze di **prodotti finiti e merci** presentano un saldo di € 1.793.176. Tale voce è composta principalmente da dispositivi da ricondizionare (si intendono smartphone, tablet ecc.), parti di ricambio e accessori e dispositivi già ricondizionati. La variazione del valore delle rimanenze rispetto l'anno precedente di € 105.586 non è riconducibile a particolari fatti di gestione ma imputabile al normale andamento dei livelli di giacenza della Società nonché all'incremento delle vendite all'interno del periodo analizzato.

#### **4 CREDITI (voce C II):**

Di seguito composizione e variazione nell'esercizio dei crediti:

(euro)

<b>Crediti</b>	<b>30.06.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Variazione di periodo</b>
Crediti Commerciali	211.957	279.939	(67.982)
Crediti Tributari	1.312.630	1.124.814	187.817
Crediti verso Altri	135.461	207.034	(71.573)
<b>Totale</b>	<b>1.660.049</b>	<b>1.611.787</b>	<b>48.262</b>

In base al contenuto normativo dall'art. 2426, comma 1, n. 8 l'attualizzazione dei crediti è richiesta nel caso in cui al momento della rilevazione iniziale dello stesso, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali risulti significativamente diverso da quello di mercato. In base alle analisi svolte dagli Amministratori emerge che i potenziali effetti in bilancio risultano essere irrilevanti, per questo motivo non si è ritenuto necessario procedere all'attualizzazione dei crediti.

Per i commenti analitici si rimanda ai paragrafi successivi della presente nota integrativa.

#### **4.1 CREDITI VERSO CLIENTI (voce C II 1):**

I crediti verso clienti risultano così composti al termine dell'esercizio di riferimento:

(euro)

<b>Crediti Commerciali</b>	<b>30.06.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Variazione di periodo</b>
Contrassegni da ricevere	94.289	128.980	(34.691)
Carta di credito da ricevere	85.572	6.512	79.061
Fatture emesse	32.095	144.447	(112.352)
<b>Totale</b>	<b>211.957</b>	<b>279.939</b>	<b>(67.982)</b>

I **contrassegni da ricevere**, pari a € 94.289 (€ 128.980 al 31.12.2021) si riferiscono a partite commerciali per cui i corrieri hanno provveduto già all'incasso e devono procedere al versamento di tali somme. La variazione negativa pari a € 34.691 non è dovuta a particolari avvenimenti bensì alle tempistiche di versamento da parte dei corrieri.

Le **carte di credito da ricevere** presentano un saldo di € 85.572 (€ 6.512 al 31.12.2021) si riferiscono alle somme riscosse dai diversi Istituti di Pagamento Elettronico per conto della Società e non ancora accreditati a quest'ultima. Nel dettaglio si riferiscono a partite creditorie nei confronti di Scalapay S.r.l. e Adyen.

I **crediti verso clienti**, pari a €32.095 (€ 144.447 al 31.12.2021) si riferiscono a crediti relativi a contributi marketing che Scalapay corrisponde alla Società ogni mese. La variazione negativa di € 112.352 rispetto l'esercizio precedente è da ricollegarsi principalmente alla decisione di interrompere le vendite all'interno di nuovi market-place.

#### 4.2 CREDITI TRIBUTARI (voce C II 5-bis):

Di seguito si riporta la composizione dei **crediti tributari**, si evidenzia un incremento rispetto al dato del 31.12.2021, di €187.817.

(euro)

<b>Crediti Tributari</b>	<b>30.06.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Variazione di periodo</b>
credito d'imposta 2022	153.560	-	153.560
credito d'imposta 2021	197.427	506.172	(308.745)
credito d'imposta 2020	11.143	42.244	(31.101)
credito d'imposta 2019	22	22	-
credito d'imposta 2018	4	4	-
Crediti per Imposte anticipate	923.796	570.740	353.056
Acconti IRES/IRAP	829	5.419	4.590
Altri crediti tributari	25.849	213	25.637
<b>Totale</b>	<b>1.312.630</b>	<b>1.124.814</b>	<b>187.817</b>

I crediti tributari complessivi presentano un saldo di 1.312.630 (€ 1.124.814 al 31.12.2021) si riferiscono principalmente ad:

1. **Credito imposta 2022** presenta un saldo complessivo di 153.560, nel dettaglio si riferisce ad € 58.577 per investimenti in R&D in collaborazione con l'Università di Salerno, la restante parte si riferisce al credito d'imposta formazione 2022 pari ad 94.983 relativo a tutti gli investimenti in formazione del personale che la Società effettua sulle materie aventi ad oggetto le tecnologie rilevanti per la trasformazione tecnologica e digitale.
2. **Crediti d'imposta 2021** si riferiscono al credito d'imposta **investimenti materiali ed immateriali 4.0**, riconosciuto sugli investimenti in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato. L'importo ammonta complessivamente ad € 84.905, nel dettaglio il credito d'imposta riconosciuto agli investimenti immateriali risulta pari ad € 60.644 mentre il credito d'imposta riconosciuto agli investimenti materiali € 24.261.

Il **Credito d'imposta R&D 2021** ammonta a 80.942 si riferisce ad un progetto, svolto in collaborazione con uno spin off universitario, teso al recupero e riutilizzo di Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.).

La restante parte dei crediti d'imposta 2021 si riferisce ad **Credito d'imposta investimenti no 4.0** per € 7.436; **Credito d'imposta innovazione 2021** per € 13.248; **Credito d'imposta investimenti pubblicitari** 2021 per € 4.387 ed il Credito d'imposta *design* 2021 per € 5.616.

La voce "**Crediti per imposte anticipate**" presenta un saldo complessivo pari ad € 923.796 (€ 570.740 al 31.12.2021) si riferisce alle perdite fiscali del presente esercizio per le quali la Società ritiene avrà redditi imponibili futuri funzionali all'utilizzo della presente perdita.

La voce "**Altri crediti tributari**" ammonta ad € 25.849 (€ 213 al 31.12.2021) si riferisce principalmente al credito d'imposta sud 2019 riconosciuto per € 19.958 e parzialmente utilizzato in compensazione per € 1.261.

#### 4.3 CREDITI VERSO ALTRI (voce C II 5-quater):

(euro)

Crediti verso Altri	30.06.2022	31.12.2021	Variazione di periodo
Depositi cauzionali	78.650	11.650	67.000
Crediti verso fornitori	56.811	195.384	(138.573)
<b>Totale</b>	<b>135.461</b>	<b>207.034</b>	<b>-</b>

La voce presenta un saldo pari ad € 135.461 (€ 207.034 al 31.12.2021), la voce si compone principalmente di **crediti per cauzioni**. Nel dettaglio i crediti per cauzioni fanno riferimento a caparre trattenute da terzi a fronte della stipula dei nuovi contratti d'affitto dei negozi *retail*.

#### **5 ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONE ( voce C III 5)**

(euro)

Attività finanziarie	30.06.2022	31.12.2021	Variazione di periodo
Derivati attivi	19.031	-	19.031
<b>Totale</b>	<b>19.031</b>	<b>-</b>	<b>19.031</b>

La voce presenta un saldo pari ad € 19.031 (€ 0 al 31.12.2021), la voce si riferisce esclusivamente al valore market to market di un derivato stipulato ai fini della copertura dell'incremento dei tassi d'interesse bancari.

#### **6 DISPONIBILITA' LIQUIDE (voce C IV):**

Di seguito la composizione della voce:

(euro)

Disponibilità liquide	30.06.2022	31.12.2021	Variazione di periodo
Depositi Bancari	718.160	1.626.409	(908.249)
Denaro e valori in cassa	22.164	2.531	19.633
<b>Totale</b>	<b>740.324</b>	<b>1.628.940</b>	<b>(888.615)</b>

La voce al 30 giugno 2022, pari a € 740.324 (€ 1.628.940 al 31.12.2021), si riferisce quasi integralmente a conti correnti attivi accesi presso banche operanti sul territorio nazionale e, per il residuo, a

disponibilità liquide di cassa per € 22.164. La variazione relativo ai depositi bancari è da imputare ai continui investimenti effettuati dalla Società nel corso dell'esercizio.

## **7 RATEI E RISCONTI ATTIVI (voce D):**

(euro)

<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>30.06.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Variazione di periodo</b>
Risconti attivi	42.703	32.786	9.917
<b>Totale</b>	<b>42.703</b>	<b>32.786</b>	<b>9.917</b>

La voce "Risconti Attivi" presenta un saldo pari ad € 42.703 (€ 32.786 al 31.12.2021), la voce si riferisce alla stipula di polizze assicurative nonché ad altri servizi aggiuntivi di competenza del secondo semestre dell'anno 2022.

## **STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

### **8 PATRIMONIO NETTO (voce A):**

La composizione e le variazioni del patrimonio netto, inteso come differenza tra le attività e le passività di bilancio, sono espone nella tabella che segue:

(euro)	<b>Capitale sociale</b>	<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	<b>Riserva legale</b>	<b>Riserva Straordinarie</b>	<b>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>Totale patrimonio netto</b>
<b>AL 31 DICEMBRE 2019</b>	<b>104.406</b>	<b>436.181</b>	<b>13.130</b>	<b>186.654</b>	-	<b>1.294</b>	<b>741.666</b>
Allocazione del risultato esercizio precedente			65	1.229		(1.294)	-
Aumento di Capitale Sociale	33.340			2.667.200			2.700.540
Variazione riserva per operazioni di copertura					(6.764)		(6.764)
Risultato dell'esercizio						(238.039)	(238.039)
<b>AL 31 DICEMBRE 2020</b>	<b>137.745</b>	<b>436.181</b>	<b>13.194</b>	<b>2.855.084</b>	<b>(6.764)</b>	<b>(238.039)</b>	<b>3.197.402</b>
Allocazione del risultato esercizio precedente				(238.038)		238.038	-
Aumento di Capitale Sociale	122	12.671					12.793
Variazione riserva per operazioni di copertura					4.180		4.180
Risultato dell'esercizio						(961.418)	(961.418)
<b>AL 31 DICEMBRE 2021</b>	<b>137.868</b>	<b>448.852</b>	<b>13.194</b>	<b>2.617.046</b>	<b>(2.584)</b>	<b>(961.418)</b>	<b>2.252.958</b>
Allocazione del risultato esercizio precedente				(961.418)		961.418	-
Aumento di Capitale Sociale	166	17.289					17.455
Variazione riserva per operazioni di copertura					21.615		21.615
Risultato dell'esercizio						(919.911)	(919.911)
<b>AL 30 GIUGNO 2022</b>	<b>138.034</b>	<b>466.141</b>	<b>13.194</b>	<b>1.655.628</b>	<b>19.031</b>	<b>(919.911)</b>	<b>1.372.117</b>

Il Patrimonio Netto ha registrato le seguenti variazioni:

- Incremento nominale del **Capitale Sociale** per € 166 nonché un incremento della **Riserva da soprapprezzo azioni** per € 17.289. Nel dettaglio la variazione complessiva di € 17.455 è imputabile al fatto che durante il Secondo Periodo di Esercizio sono stati esercitati n. 66.496 Warrant e conseguentemente sottoscritte n. 16.624 azioni ordinarie di nuova emissione nel rapporto di n. 1 azione di compendio per ogni n. 4 Warrant esercitati ad un prezzo per ciascuna azione di compendio pari a € 1,05, per un controvalore complessivo pari ad Euro 17.455,20.
- Destinazione della perdita d'esercizio relativa all'esercizio 2021 di € 961.418 a **Riserva Straordinaria**;
- Incremento della **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari** per € 21.615 pari alla variazione del valore di mercato dell'operazione di copertura tasso attuata dalla Società;
- **Perdita d'esercizio** al 30.06.2022 pari ad €919.911.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva.

Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno. L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente:

Con riferimento poi a quanto previsto dall'art. 2427 comma 1 n. 7-bis) del Codice civile si evidenzia nel seguente prospetto origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle riserve di patrimonio netto:

(euro)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	138.034	B	138.034
Riserva da soprapprezzo delle azioni	466.141	A B C	466.141
Riserve di rivalutazione	-	A B	-
Riserva legale	13.194	B	13.194
Riserve statutarie	-	A B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.655.628	A B C	1.655.628
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A B C	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A B C	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A B C	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A B C	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A B C	-
Versamenti in conto capitale	-	A B C	-
Versamenti a copertura perdite	-	A B C	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A B C	-
Riserva avanzo di fusione	-	A B C	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A B C	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A B C	-
Varie altre riserve	-	A B C	-
<b>Totale altre riserve</b>	<b>1.655.628</b>	<b>A B C</b>	<b>1.655.628</b>
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	19.031		19.031
Utili portati a nuovo	-	A B C	-
Utile d'esercizio	(919.911)	A B C	(919.911)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A B C	-
<b>Totale</b>	<b>1.372.117</b>		<b>1.372.117</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## 9 FONDI RISCHI ED ONERI (voce B):

I Fondi rischi ed oneri ammontano complessivamente a € 112.346 (€ 110.265 al 31.12.2021) e presentano la seguente composizione:

(euro)

Fondi per Rischi e Oneri	30.06.2022	31.12.2021	Variazione di periodo
Fondi rischi garanzia prodotti	112.346	107.681	4.666
Fondo rischi su derivati di copertura	-	2.584	(2.584)
<b>Totale</b>	<b>112.346</b>	<b>110.265</b>	<b>2.082</b>

Il **fondo rischi garanzia prodotti** presenta un saldo pari ad € 112.346 (€ 107.681 al 31.12.2021) include l'accantonamento dell'anno relativo ad eventuali oneri che l'azienda dovrà sostenere al fine di sostituire prodotti in garanzia, prodotti difettosi e riparazione di eventuali guasti. L'incremento registrato pari ad € 4.666 è coerente con l'incremento di business registrato negli ultimi 12 mesi.

Il **fondo rischi su derivati di copertura** presenta un saldo pari ad € 0 (€ 2.584 al 31.12.2021) si riferisce al valore market to market di un contratto di *interest rate swap* stipulato con Intesa San Paolo S.p.A. funzionale alla copertura di eventuali fluttuazioni dei tassi d'interesse. Si segnala infine che alla data del presente bilancio intermedio il derivato presenta un valore positivo di 19.031 e pertanto iscritto nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

## **10 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (voce C):**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli eventuali acconti erogati e delle eventuali quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

(euro)

<b>Debiti per TFR</b>	<b>30.06.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Variazione di periodo</b>
Debiti per TFR	126.842	101.455	25.388
<b>Totale</b>	<b>126.842</b>	<b>101.455</b>	<b>25.388</b>

La voce al 30.06.2022, pari a € 126.842 (€ 101.455 al 31.12.2021), rappresenta il debito maturato dalla Società verso i dipendenti in forza a tale data per la parte non conferita alle forme di previdenza complementare. Nel corso del presente esercizio si evidenzia la seguente movimentazione:

(euro)

	<b>31.12.2021</b>	<b>Incrementi dell'esercizio</b>	<b>Decrementi dell'esercizio</b>	<b>30.06.2022</b>
Accantonamenti ordinari	101.455	25.388	-	126.842
<b>Totale</b>	<b>101.455</b>	<b>25.388</b>	<b>-</b>	<b>126.842</b>

## **11 DEBITI (voce D):**

Con riferimento ai debiti iscritti nel passivo, gli stessi sono stati iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile nazionale OIC 19 ed avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c., si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Di seguito si propone l'esposizione della situazione debitoria complessiva alla data di riferimento del presente bilancio.

(euro)

<b>Debiti</b>	<b>30.06.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Variazione di periodo</b>
Debiti verso obbligazionisti	3.830.689	3.841.324	(10.635)
Debiti verso Banche			
- entro l'esercizio successivo	603.782	404.425	199.357
- oltre l'esercizio successivo	1.603.890	1.166.327	437.563
Debiti verso Altri finanziatori	304.938	300.431	4.506
Debiti verso Fornitori	684.076	612.861	71.214
Debiti Tributarî	42.027	149.145	(107.117)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	87.691	45.258	42.433
Altri Debiti			
- entro l'esercizio successivo	309.959	141.278	168.681
<b>Totale</b>	<b>7.467.051</b>	<b>6.661.049</b>	<b>816.638</b>

## **Suddivisione dei debiti per area geografica (rif.art.2427, 1°comma, n.6 Codice civile).**

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

### 11.1 Debiti verso Obbligazionisti (voce D 4)

Il complesso dei **debiti verso obbligazionisti** ammonta ad € 3.830.689 (€ 3.841.324 al 31.12.2021).

(euro)

Debiti verso obbligazionisti	30.06.2022	31.12.2021	Variazione di periodo
Mini Bond 2021 - 2027	3.830.689	3.841.324	(10.635)
<b>Totale</b>	<b>3.830.689</b>	<b>3.841.324</b>	<b>(10.635)</b>

La Società ha sottoscritto l'emissione del prestito obbligazionario per un importo nominale pari ad Euro 4 milioni, denominato «TrenDevice S.p.A. 5,00% 2021 - 2027», codice ISIN IT0005446841. In particolare, il collocamento ha avuto ad oggetto n. 4.000 obbligazioni (le "Obbligazioni") di valore nominale pari a Euro 1.000, offerte ad un prezzo pari al 100% del valore nominale (ossia Euro 1.000 ciascuna). Il prestito ha una durata di 6 anni e prevede una cedola annualizzata al 5%, con pagamento semestrale, e una struttura di rimborso amortising. L'attuazione del piano industriale approvato dal CdA permetterà il rispetto dei covenant legati al Prestito Obbligazionario "TrenDevice S.p.A. 5,00% 2021-2027" da Euro 4 milioni emesso ad agosto 2021. Si sottolinea che l'attuazione di un aumento di capitale permetterà di rinviare di 12 mesi la verifica dei *covenant*.

### 11.2 Debiti verso Banche (voce D 4)

Il complesso dei **debiti verso banche** ammontano complessivamente ad € 2.207.672 (€ 1.570.752 al 31.12.2021).

I debiti verso banche relativi a **finanziamenti bancari di medio - lungo periodo** vengono dettagliati nella tabella seguente distinguendo la quota entro ed oltre l'esercizio successivo.

(euro)

Finanziamenti bancari	2022		Totale
	entro l'esercizio successivo	oltre l'esercizio successivo	
finanziamento intesa 2022	-	500.000	500.000
finanziamento SIMEST e-commerce	28.125	140.625	168.750
mutuo bper 4014229	226.835	173.882	400.717
finanziamento intesa 2020	102.743	538.407	641.149
finanziamento bper 27164	74.239	250.976	325.215
<b>Totale</b>	<b>431.941</b>	<b>1.603.890</b>	<b>2.035.831</b>

In data 11 dicembre 2017 BPER Banca ha concesso un mutuo alla Società dell'importo di € 1.100.000, assistito dalla garanzia di Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A. a valere sul Fondo di Garanzia per le PMI. Inoltre, al fine di garantire il buon esito dell'operazione, la Società ha offerto alla Banca la fideiussione del Dott. Capaldo Antonio. Alla data del presente bilancio d'esercizio il debito complessivo risulta essere pari a € 400.717.

Intesa Sanpaolo ha concesso un finanziamento chirografario dell'importo nominale di € 750.000 in virtù di un contratto stipulato in data 26 febbraio 2020, assistito dalla garanzia di Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A. a valere sul Fondo di Garanzia per le PMI. Alla data del presente bilancio d'esercizio il debito complessivo risulta essere pari a € 641.149.

BPER Banca ha concesso un finanziamento chirografario dell'importo nominale di € 380.000 in virtù di un contratto stipulato in data 28 settembre 2020, assistito per l'80% dalla garanzia di Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A. a valere sul Fondo di Garanzia per le PMI e per la restante parte, pari ad € 76.000, dalla fideiussione personale rilasciata dal Dott. Capaldo. Alla data del presente bilancio d'esercizio il debito complessivo € 325.215.

Simest S.p.A ha concesso un finanziamento finalizzato all'apertura di sito in lingua straniera funzionale alla migliore penetrazione di mercati esteri. Alla data del presente bilancio Simest ha erogato nei confronti di TrenDevice la prima parte del finanziamento pari ad un importo complessivo di € 225.000, si evidenzia che l'importo erogato si compone di un contributo a fondo perduto pari ad € 56.250 e di un finanziamento pari a 168.750. Il finanziamento è composto da sei rate semestrali, ciascuna di pari importo, alle scadenze del 03/05 e del 03/11 di ogni anno a cominciare dal 03/05/2023 e fino al 03/11/2025 e, quanto agli interessi su detto capitale via via in essere, alle scadenze semestrali del 03/05 e del 03/11 di ogni anno a cominciare dal 03/05/2022 e fino al 03/11/2025 in via posticipata, al tasso del 0,055% (zero virgola zerocinquantacinque per cento) effettivo annuo. Alla data del presente bilancio il finanziamento presenta un saldo di € 225.000.

In data 29 giugno 2022 Intesa San Paolo ha concesso un finanziamento di € 500.000,00, la durata del finanziamento è stata stabilita in 96 mesi complessivi di cui le prime 24 rate saranno comprensive di soli interessi. Il tasso d'interesse variabile è determinato da una quota fissa più una quota variabile annua pari al tasso di interesse EURIBOR a un mese. Alla data del presente bilancio il finanziamento presenta un saldo di € 500.000.

I **debiti finanziari a breve termine** si riferiscono a linee di credito di natura commerciale nonché conti anticipi stipulate dalla Società per la normale gestione dell'attività commerciale. Di seguito viene riepilogato il dettaglio di ognuno di esse.

(euro)

Line di credito B/T	30.06.2022	31.12.2021	Variazione di periodo
BANCA C/C bper 802	23.029	-	23.029
Banco popolare	148.812	-	148.812
oneri bancari da ricevere	-	5.200	(5.200)
<b>Totale</b>	<b>171.841</b>	<b>5.200</b>	<b>166.641</b>

I **debiti finanziari a breve termine**, diversi dalla quota entro l'esercizio di mutui bancari passivi, presentano un saldo al 30.06.2022 pari a € 171.841 (€ 5.200 al 31.12.2021). La variazione complessiva pari ad € 166.641 è da imputarsi in via quasi esclusiva alle linee di fido accordate con gli Istituti Bancari.

### 11.3 DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI (voce D 5):

I **debiti verso altri finanziatori** ammontano complessivamente ad € 304.938 (€ 300.431 al 31.12.2021).

(euro)

Debiti verso altri finanziatori	30.06.2022	31.12.2021	Variazione di periodo
Debiti verso EGG Finance	304.938	300.431	4.506
<b>Totale</b>	<b>304.938</b>	<b>300.431</b>	<b>4.506</b>

In data 24 agosto 2019, la società EGG Finance, parte correlata a TrenDevice e la Società hanno stipulato un contratto per la concessione di un prestito occasionale e temporaneo per un importo massimo pari a € 400.000, da corrispondersi in una o più soluzioni entro il 31 dicembre 2022 (il "Contratto EGG"). Il finanziamento dovrà essere rimborsato al 31 dicembre 2022 senza che sia previsto uno specifico piano di ammortamento. Non sono in ogni caso previste penali in caso di mancato pagamento del rimborso del capitale. Alla data del presente bilancio d'esercizio il debito complessivo € 304.938. Si segnala infine che la passività in oggetto avendo scadenza il 31 dicembre 2022 risulta essere una passività di breve periodo.

#### 11.4 DEBITI VERSO FORNITORI (voce D 7)

I **debiti commerciali** per cessione di beni e prestazioni di servizi ammontano a complessivi € 684.076 (€ 612.861 al 31.12.2021) e comprendono tutti gli accantonamenti di periodo legati a consegne di beni e/o prestazioni di servizi di competenza dell'esercizio, a prescindere dal ricevimento del correlato documento fiscale. I debiti sono esposti al netto degli sconti e di eventuali abbuoni.

Di seguito si riporta il debito verso fornitori:

(euro)

<b>Debiti Commerciali</b>	<b>30.06.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Variazione di periodo</b>
Debiti verso fornitori	561.033	384.816	176.217
Debiti per fatture da ricevere	123.042	228.045	(105.002)
<b>Totale</b>	<b>684.076</b>	<b>612.861</b>	<b>71.214</b>

I **debiti verso fornitori** ammontano ad € 561.033 (€ 384.816 al 31.12.2021) la variazione negativa intervenuta di € 176.217 rispetto l'esercizio precedente è dovuta alla normale gestione del ciclo passivo da parte della Società.

I **debiti per fatture da ricevere** ammontano ad € 123.042 (€ 228.045 al 31.12.2021). Nel dettaglio la voce risulta essere composta da accantonamenti per locazioni nonché spese sostenute per consulenti esterni e amministratori indipendenti per le quali alla data del presente bilancio non risulta pervenuto alcun documento contabile.

#### 11.5 DEBITI TRIBUTARI (voce D 12)

I **debiti tributari** presentano un saldo complessivo di € 42.027 (€ 149.145 al 31.12.2021).

(euro)

<b>Debiti Tributari</b>	<b>30.06.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Variazione di periodo</b>
Debiti tributari	42.027	149.145	(107.117)
<b>Totale</b>	<b>42.027</b>	<b>149.145</b>	<b>(107.117)</b>

La voce comprende il debito per ritenute su redditi da lavoro dipendente che autonomo con relative addizionali.

#### 11.6 DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE (voce D 13)

(euro)

<b>Debiti verso istituti previdenziali</b>	<b>30.06.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Variazione di periodo</b>
Debiti verso istituti previdenziali	87.691	45.258	42.433
<b>Totale</b>	<b>87.691</b>	<b>45.258</b>	<b>42.433</b>

La voce accoglie i debiti verso gli enti previdenziali maturati nel mese di giugno 2021 regolarmente liquidati nel mese di luglio 2021, nonché i contributi previdenziali di competenza dell'esercizio su oneri relativi al personale non ancora erogati nell'esercizio stesso, quali ferie non godute, incentivi di risultato, bonus e altro.

#### 11.7 ALTRI DEBITI (voce D 14)

(euro)

<b>Altri Debiti</b>	<b>30.06.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Variazione di periodo</b>
Debiti verso Dipendenti	93.488	60.684	32.804
Altri Debiti diversi	216.471	80.594	135.877
<b>Totale</b>	<b>309.959</b>	<b>141.278</b>	<b>168.681</b>

La voce altri debiti presenta un saldo complessivo di € 309.959 (€ 141.278 al 31.12.2021), la voce comprende le seguenti posizioni:

- I **debiti verso dipendenti** pari ad € 93.488 (€ 60.684 al 31.12.2021) si riferiscono a debiti verso i dipendenti per retribuzioni da liquidare;
- Gli **altri debiti diversi** pari ad € 216.471 (€ 80.594 al 31.12.2021) si riferiscono principalmente a debiti relativi agli oneri differiti del personale nonché a caparre di noleggio per €124.526.

## 12 RATEI E RISCONTI PASSIVI (VOCE E)

(euro)

<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>30.06.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Variazione di periodo</b>
Risconti passivi	625.629	633.185	(7.556)
<b>Totale</b>	<b>625.629</b>	<b>633.185</b>	<b>(7.556)</b>

I **risconti passivi** ammontano a € 625.629 includono si riferiscono principalmente a crediti di imposta relativi al processo di quotazione sul mercato regolamentato nonché per attività di ricerca e sviluppo ed innovazione spettanti alla Società. Di seguito si propone un dettaglio esplicativo dei risconti passivi relativi a crediti d'imposta.

(euro)

<b>Risconti Passivi</b>	<b>30.06.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Variazione di periodo</b>
RISCONTI PASSIVI cred imp 2018	8.547	17.095	(8.547)
RISCONTI PASSIVI cred imp 2019	33.245	44.327	(11.082)
RISCONTI PASSIVI cred imp 2020 innovazione	11.314	13.577	(2.263)
RISCONTI PASSIVI cred imp 2020 IPO	200.937	241.124	(40.187)
RISCONTI PASSIVI cred imp 2020 sviluppo	16.715	20.058	(3.343)
RISCONTI PASSIVI cred imp 2020 investimenti	29.541	35.450	(5.908)
RISCONTI PASSIVI cred imp SUD 2019	5.987	7.983	(1.996)
RISCONTI PASSIVI cred imp 2021 INVESTIMENTI 4.0 e NO 4.0	58.277	66.625	(8.348)
RISCONTI PASSIVI cred imp R&D 2021	84.989	97.130	(12.141)
RISCONTI PASSIVI cred imp SUD	58.782	67.179	(8.397)
RISCONTI PASSIVI cred imp 2021 DESIGN	5.897	6.740	(842)
RISCONTI PASSIVI cred imp 2021 innovazione	13.910	15.897	(1.987)
RISCONTI PASSIVI CONTRIBUTO SIMEST E COMMERCE	50.625	-	50.625
RISCONTI PASSIVI R&D 2022	46.862	-	46.862
<b>Totale</b>	<b>625.629</b>	<b>633.185</b>	<b>(65.422)</b>

## CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE (voce A):

#### **13 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (VOCE A1)**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

(euro)

<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>30.06.2022</b>	<b>30.06.2021</b>	<b>Variazione di periodo</b>
Ricavi da cessione dispositivi ricondizionati	9.603.335	5.019.370	4.583.965
<b>Totale</b>	<b>9.603.335</b>	<b>5.019.370</b>	<b>4.583.965</b>

I dati al 30 giugno 2022 mostrano una crescita commerciale che ha fatto registrare ricavi delle vendite superiori pari ad € 9.603.335 (€ 5.019.370 al 30.06.2021). I ricavi delle vendite, i quali avvengono principalmente online, sono legati sostanzialmente al business della società non registrando ricavi di natura straordinaria. La variazione pari ad € 4.583.965 è riferibile principalmente alla crescita registrata sul canale on-line grazie agli investimenti effettuati in brand awareness e acquisizione di traffico oltre che all'elevato tasso di fidelizzazione della clientela esistente.

#### **14 INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (VOCE A4)**

(euro)

<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>	<b>30.06.2022</b>	<b>30.06.2021</b>	<b>Variazione di periodo</b>
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	287.742	162.331	125.411
<b>Totale</b>	<b>287.742</b>	<b>162.331</b>	<b>125.411</b>

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni presentano un saldo di € 287.742 (€ 162.331 al 30.06.2021) si riferiscono alla capitalizzazione del costo del personale impiegato per l'ideazione e per lo sviluppo del progetto di espansione in Belgio, l'apertura del negozio di Roma e Bologna nonché il progetto di ricerca e test sia sui materiali che sui dispositivi funzionale al miglioramento dell'attività di ricondizionamento dei dispositivi elettronici.

## **15 ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO (voce A 5):**

La voce "Altri ricavi e proventi", che accoglie tutti i componenti positivi di reddito non finanziari riguardanti l'attività accessoria, è sintetizzata nella tabella seguente:

(euro)

<b>Altri Ricavi e proventi</b>	<b>30.06.2022</b>	<b>30.06.2021</b>	<b>Variazione di periodo</b>
Contributi in conto esercizio	217.366	75.266	142.100
<b>Totale</b>	<b>217.366</b>	<b>75.266</b>	<b>142.100</b>

La voce "Contributi in conti esercizio" presenta un saldo di € 217.366 (€ 75.266 al 30.06.2021) al suo interno vengono inclusi le quota di competenza di ciascun esercizio dei crediti di imposta per attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e ridefinizione dei processi aziendali.

**Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica** (rif.art.2427, 1°comma, n.10 Codice civile).

Al 30.06.2022 i ricavi fuori dal perimetro italiano risultano pari ad € 1.962.389.

## **COSTI DELLA PRODUZIONE (voce B):**

### **16 PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO (voce B 6):**

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci comprendono:

(euro)

<b>Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	<b>30.06.2022</b>	<b>30.06.2021</b>	<b>Variazione di periodo</b>
Acquisto beni usati	7.211.561	3.038.720	4.172.841
Merci c/acquisto	675.100	612.067	63.032
Componenti c/acquisto	27.745	-	27.745
Imballaggi c/acquisti	46.291	33.222	13.069
Cancelleria	-	212	(212)
Altri costi per materie prime	11.913,3	4.519	7.394
<b>Totale</b>	<b>7.972.609</b>	<b>3.688.741</b>	<b>4.283.868</b>

La voce presenta un saldo pari ad € 7.972.609 (€3.688.741 al 30.06.2021) sono relativi principalmente ai costi sostenuti per l'acquisto di beni usati. L'incremento registrato al 30.06.2022 pari ad € 4.283.868 è diretta conseguenza del maggior fatturato generato dalla Società nello stesso periodo di analisi.

## 17 PER SERVIZI (voce B 7):

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa dei costi per servizi, distinti secondo la loro natura:

(euro)

Costi per Servizi	30.06.2022	30.06.2021	Variazione di periodo
Spese di trasporto	280.835	248.211	32.624
Pubblicità	160.450	286.311	(125.861)
Consulenze informatiche	8.550	9.846	(1.296)
Compensi amministratore	4.508	-	4.508
Professionisti	98.171	40.520	57.652
Intermediari	220.936	26.962	193.974
Servizi online	90.163	48.431	41.733
Certificazione Bilanci	9.599	-	9.599
Viaggi e trasferte	15.270	4.927	10.343
Utenze	8.888	7.747	1.141
Altri costi per servizi	134.499	81.901	52.598
Spese legali	10.980	-	10.980
Software e licenze programmi	21.240	13.416	7.823
Marketing e servizi	4.368	6.300	(1.932)
Assicurazioni	28.508	22.484	6.024
Spese mediche	349	50	299
Ricerca personale	-	220	(220)
Assistenza telefonica	57.592	16.831	40.761
<b>Totale</b>	<b>1.154.907</b>	<b>814.157</b>	<b>340.750</b>

La voce "costi per servizi" presenta un saldo di € 1.154.907 (€ 814.157 al 30.06.2021). I costi per servizi sono relativi principalmente ai costi sostenuti per le spese di trasporto e alle pubblicità. L'incremento registrato nella voce "spese di trasporto", pari ad € 280.835 è relativo ai maggiori acquisti effettuati da parte della Società nell'anno 2021 rispetto l'anno precedente.

I costi di pubblicità, pari ad € 160.450 si riferisce a tutte le spese relative a campagne pubblicitarie, sia on-line che off-line. Nel dettaglio spese per cartellonistica su strada, articoli di giornale blogger ed altri testimonial. Tali spese sono state funzionali alla crescita e alla maggior riconoscibilità del brand.

L'incremento dei costi per intermediari, pari a € 193.974 si riferisce alle commissioni sulle vendite effettuate mediante market-place internazionali. Tali spese sono funzionali al processo di internazionalizzazione della Società nonché necessarie per una migliore penetrazione commerciale.

## 18 PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI (voce B 8):

Comprendono i corrispettivi erogati per il godimento di beni di terzi materiali.

(euro)

Costo godimento beni di terzi	30.06.2022	30.06.2021	Variazione di periodo
Fitti passivi	38.872	30.591	8.281
Noleggi impianti e macchinari	14.774	10.362	4.411
Leasing	1.362	701	660
<b>Totale</b>	<b>55.007</b>	<b>41.655</b>	<b>13.352</b>

La voce presenta un saldo di € 55.007 (€ 41.655 al 30.06.2021), L'incremento registrato pari ad € 13.352 è diretta conseguenza della stipula di contratto di affitto relativi ai negozi a marchio TrenDevice.

### 19 PER IL PERSONALE (voce B 9):

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi del personale per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 confrontato con il periodo al 30 giugno 2021.

(euro)

Costo del personale	30.06.2022	30.06.2021	Variazione di periodo
Salari stipendi	597.830	366.807	231.023
Oneri sociali	162.346	85.554	76.792
TFR	26.927	18.915	8.011
Altri Costi	24.879	-	24.879
<b>Totale</b>	<b>811.980</b>	<b>471.276</b>	<b>340.704</b>

La voce presenta un saldo pari ad € 811.980 (€ 471.276 al 30.06.2021). L'incremento dei costi del personale registrato al 30 giugno 2022 rispetto l'anno precedente, pari ad € 340.704 è relativo all'incremento del personale dipendente che ha comportato maggiori retribuzioni lorde e oneri sociali e alla fine dei benefici fiscali, presenti nel periodo precedente.

La voce Altri costi del personale pari ad € 24.879 (€ 0 al 30.06.2021) si riferisce al personale interinale presente in azienda

La società conta un dato di n. 43 dipendenti, in incremento rispetto al dato del 2021 che era pari a n. 35.

### 20 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (voce B 10):

La voce "Ammortamenti e Svalutazioni" presenta un saldo pari ad € 843.681 (€ 453.677 al 30.06.2021), comprende gli ammortamenti economico-tecnici delle immobilizzazioni materiali e immateriali di competenza dell'esercizio ed è dettagliata come segue:

(euro)

Ammortamenti Immobilizzazioni	30.06.2022	30.06.2021	Variazione di periodo
Costi impianto e ampliamento	283.604	166.997	116.607
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	411.518	258.912	152.606
Concessioni, licenze, marchi ediritti simili	2.962	2.425	536
Immobilizzazioni in corso	-	-	-
Altre immobilizzazioni	63.021	2.830	60.191
<b>Totale Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>761.104</b>	<b>431.164</b>	<b>329.940</b>
Terreni e Fabbricati	874	874	(0)
Impianti e macchinari	89.218	21.638	67.579
<b>Totale Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>90.092</b>	<b>22.512</b>	<b>67.579</b>
<b>Totale Ammortamenti</b>	<b>851.196</b>	<b>453.677</b>	<b>397.519</b>

La variazione pari ad € 397.899 è dovuta principalmente ai forti investimenti effettuati dalla Società a seguito del processo di quotazione. Nel dettaglio la variazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali è riferibile in via principale ad:

- Incremento degli ammortamenti dei **costi impianto ed ampliamento** per € 116.607 dovuto alla capitalizzazione dei costi sostenuti per le attività di lead generation nonché alla capitalizzazione dei costi sostenuti all'interno del processo di quotazione della Società sul mercato telematico azionario EuroNext Growth ed in parte agli incrementi intervenuti nel corso del presente esercizio;
- Incremento degli ammortamenti relativi ai **Diritti di diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** per € 152.606 relativo all'entrata in funzione nel corso dell'esercizio di diversi applicativi precedentemente iscritti all'interno della voce "Immobilizzazioni in corso";
- Incremento degli ammortamenti relativi agli **Impianti e macchinari** per 67.579 principalmente dovuto al forte incremento del business del noleggio di dispositivi ricondizionati.

## 21 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (voce B 11)

La voce "**variazioni delle rimanenze**" ammonta ad € 105.586 (€ 219.881 al 30.06.2021) è esposta la differenza tra le rimanenze iniziali pari a € 1.898.672 e quelle finali pari a € 1.793.176, relative a materie prime, sussidiarie di consumo e merci. La variazione rispetto all'esercizio precedente ascrivibile principalmente all'aumento dei volumi di vendita e all'incremento dell'indice di rotazione del magazzino.

## 22 ALTRI ACCANTONAMENTI PER RISCHI (voce B 13):

La voce accoglie gli eventuali oneri che l'azienda dovrà sostenere al fine di sostituire prodotti in garanzia, prodotti difettosi e riparazione di eventuali guasti.

(euro)

Accountamenti	30.06.2022	30.06.2021	Variazione di periodo
Accountamenti a garanzia	69.994	15.230	54.764
<b>Totale</b>	<b>69.994</b>	<b>15.230</b>	<b>54.764</b>

L'accantonamento annuale relativo alla garanzia prodotti presenta un saldo pari a € 69.994 (€ 15.230 al 30.06.2021), la variazione pari ad € 54.764 è da imputare all'espansione business aziendale nonché alla correlata maggior probabilità di difettosità.

## 23 ONERI DIVERSI DI GESTIONE (voce B 14):

Gli oneri diversi di gestione comprendono tutti i costi che per loro natura non sono iscrivibili nelle altre voci della classe B del conto economico e sono composti da:

(euro)

Oneri diversi di gestione	30.06.2022	30.06.2021	Variazione di periodo
Chargeback	155	6.097	(5.942)
Altri oneri diversi di gestione	1.422	1.347	75
Imposte e Tasse	1.618	2.125	(507)
<b>Totale</b>	<b>3.196</b>	<b>9.569</b>	<b>(6.373)</b>

La voce presenta un saldo pari ad € 3.196 (€ 9.569 al 30.06.2021), l'analisi del periodo oggetto di bilancio non evidenzia scostamenti significativi.

## 24 PROVENTI E ONERI FINANZIARI (voce C):

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

(euro)

Oneri Finanziari	30.06.2022	30.06.2021	Variazione di periodo
Commissioni bancarie	18.802	5.820	12.982
Commissioni carte di credito	31.813	26.109	5.704
Commissioni finanziamenti	152.249	27.165	125.084
Commissioni paypal	48.769	25.164	23.605
Interessi passivi	109.892	32.549	77.342
<b>Totale</b>	<b>361.524</b>	<b>116.807</b>	<b>226.033</b>

La tabella sopra esposta è sufficientemente esplicativa delle fonti da cui si origina l'onerosità finanziaria della Società.

## 25 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE:

Le imposte sul reddito di esercizio presentano un saldo negativo pari ad € 351.836 (€ -152.480 al 30.06.2021). La variazione complessiva rispetto all'esercizio precedente è pari ad € -199.356 è dovuta alla registrazione di imposte anticipate IRESper € 353.056 dovute a perdite d'esercizio.

(euro)

Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate	30.06.2022	30.06.2021	Variazione di periodo
imposte esercizi precedenti	-	-	-
Irap dell'esercizio	-	-	-
Ires dell'esercizio	(353.056)	(153.877)	(199.179)
Sanzioni	1.220	1.397	177
<b>Totale</b>	<b>(351.836)</b>	<b>(152.480)</b>	<b>(199.356)</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

### Informazioni relative ai compensi spettanti agli Amministratori e al Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 16 del C.C., si evidenziano i compensi spettanti ai membri del Consiglio d'Amministrazione e al Collegio Sindacale:

<b>Organo Sociale</b>	<b>Retribuzione lorda annua 2022</b>
Consiglio d' Amministrazione	364.000
Collegio Sindacale	28.000

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (Art. 2427 del c.c., n. 9)

Alla data di bilancio la Società non ha impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate (Rif. art.2427 22-bis C.c.)

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate non a condizioni di mercato.

### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (Rif. art.2427 22-ter C.c.)

La società non ha posto in essere accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

### Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

### Azioni proprie e di società controllanti

In adempimento di quanto previsto dall'articolo 2435-bis, settimo comma, si precisa che la Società non possiede, né ha posseduto nel corso dell'esercizio, direttamente o indirettamente, alcuno dei titoli o valori di cui all'articolo 2428, punti 3) e 4) del Codice civile. La società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposte persone, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati o acquisti o alienazioni delle stesse.

### Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

<b>Soggetto Erogante</b>	<b>Tipologia di servizi</b>	<b>Corrispettivi</b>
BDO Italia S.p.A.	Revisione Contabile (Annuale e semestrale)	16.000,00
BDO Italia S.p.A.	Verifica regolare tenuta contabilità	4.000,00
<b>Totale</b>		<b>20.000,00</b>

### Informativa sugli obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche (L. n. 124/2017 art. 1 commi 125-129)

Nel corso dell'esercizio, la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla l. 124/2017, art.1, comma 25.

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo un *phase-out* graduale a partire dal mese di maggio 2022, dal mese di luglio 2022 il management ha deciso di abbandonare l'utilizzo del canale "marketplace esteri" al fine di migliorare la marginalità complessiva.

Nel mese di luglio 2022 la Società ha inaugurato il quarto retail store a gestione diretta sulla città di Bologna.

Nel mese di agosto 2022 la Società ha inaugurato il quinto retail store, primo con contratto di franchising, sulla città di Roma.

Nel mese di agosto 2022 la Società ha ottenuto il riconoscimento dalla Regione Campania di un contributo biennale per un totale complessivo di 902.067,50 € finalizzato a finanziare processi innovativi per la gestione del R.A.A.E..

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Il mercato dei prodotti ricondizionati prosegue la crescita a livello nazionale ed internazionale con elevati tassi di crescita. La situazione di incertezza economica e il forte tasso di inflazione registrato nei primi mesi del 2022 non sta rallentandone la crescita, ma anzi la supporta: sempre più consumatori mostrano infatti la propensione all'acquisto di prodotti ricondizionati per ottenere un considerevole vantaggio economico rispetto all'acquisto di un prodotto nuovo.

Nell'ambito di questa situazione di mercato, la Società ha posto in essere tutte le azioni commerciali e di marketing che hanno garantito un tasso di crescita dei ricavi del 91% nei primi 6 mesi del 2022, nonostante la forte pressione competitiva dei concorrenti, in particolare dei player esteri, forti di ingenti risorse finanziarie.

Gli investimenti necessari nell'attuale fase di scale-up, la creazione di una organizzazione operativa oltre ad una politica di pricing particolarmente aggressiva al fine di acquisire quote di mercato, hanno determinato la chiusura della relazione semestrale con una perdita pari a 919.911 € ed un EBITDA poco sopra il break-even. Si sottolinea tuttavia come la seconda metà dell'anno sia connotata da una marcata stagionalità positiva in termini di maggiori vendite, grazie ad eventi commerciali come il "Black Friday" e il Natale. Grazie ai volumi di vendita tipicamente più elevati che caratterizzano la seconda metà dell'anno, a parità di costi fissi, gli amministratori ritengono che anche nel 2022 il secondo semestre contribuirà a migliorare sensibilmente l'EBITDA ed il risultato operativo dell'anno in corso.

Il management sta proattivamente valutando tutte le opzioni strategiche che il mercato offre al fine di garantire il costante finanziamento della crescita, il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi di crescita di lungo termine approvati dal CdA e il rafforzamento patrimoniale.

## **Requisiti patrimoniali legati al prestito obbligazionario 2021-2027 e Piano Industriale**

Il management sta proattivamente valutando tutte le opzioni strategiche che il mercato offre al fine di garantire il rafforzamento patrimoniale e il rispetto dei covenant legati al Prestito Obbligazionario "TrenDevice S.p.A. 5,00% 2021-2027" da Euro 4 milioni emesso ad agosto 2021. Evidenziamo che il rispetto del predetto piano industriale garantirà inoltre la recuperabilità delle poste immateriali dell'attivo e delle imposte anticipate, presenti in bilancio rispettivamente per euro 4,7 milioni ed euro 0.9 milioni.



TRENDEVICE S.p.A.

Relazione di revisione contabile limitata  
sul bilancio intermedio al 30 giugno 2022

FCR - RC101922022BD0358

## RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO INTERMEDIO

Al Consiglio di Amministrazione della  
TRENDEVICE S.p.a.

---

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2022, dal conto economico e dalle relative note illustrative della TRENDEVICE S.p.A. per il periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno 2022. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

---

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata della situazione patrimoniale ed economica intermedia consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. L'estensione di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sulla situazione patrimoniale ed economica intermedia.

---

### Richiamo d'Informativa

Richiamiamo l'attenzione sulla Relazione intermedia di gestione al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione", nel quale gli amministratori espongono i motivi che hanno determinato la chiusura del semestre con una perdita pari a euro 919.911 ed un patrimonio netto pari a euro 1.372.118, nonostante le azioni commerciali e di marketing poste in essere al fine di rispettare i trend di crescita indicati nel piano industriale.

Inoltre, al paragrafo "Requisiti patrimoniali legati al prestito obbligazionario 2021-2027 e Piano Industriale" della Relazione intermedia di gestione, gli amministratori, tra l'altro, evidenziano che il rispetto del piano industriale recentemente aggiornato garantirà la recuperabilità delle poste immateriali dell'attivo e delle imposte anticipate, iscritte in bilancio rispettivamente per euro 4,7 milioni ed euro 0.9 milioni.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

---

## Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio intermedio della TRENDEVICE S.p.A. per il periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno 2022, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della TRENDEVICE S.p.A., in conformità al principio contabile OIC 30.

Napoli, 23 settembre 2022

BDO Italia S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Fabio Carlini'. The signature is stylized and cursive.

Fabio Carlini  
Socio